

EBREI, CAPITOLO SEI ²



...per studiare la Sua preziosa Parola.

Sono entrato, un momento fa, e stavo portando due Bibbie. Ed ho avuto un piccolo colloquio con una signora qui dietro, e le ho detto che se avessi predicato da tutt'e due, avrei dovuto avere un buon passo biblico. Però questo è un vocabolario greco, solo qualcosa stasera dal quale voglio leggere. È un—è un... È l'interpretazione parola per parola, dall'originale greco, all'inglese. E mi è stato di grandissimo aiuto in tutto. E voglio solo leggere qualcosa da esso, perché adesso stiamo studiando in questo Libro di Ebrei, e stiamo proprio ora giungendo ai significati realmente profondi.

²¹⁹ E ho detto al Fratello Neville, alcuni minuti fa: “Stiamo giungendo nella parte in cui la gente si gratta il capo e dice: ‘Non ci credo’”. Vedete? Questa è la specie in cui entriamo. Questo è dove ci piace.

²²⁰ Un certo ministro mi ha detto, ha detto: “Bene, suppongo che ci saranno un sacco di grattacapi”.

²²¹ Ho detto: “È quello che vogliamo fare”. Vedete?

²²² Solamente la Bibbia può avere un solo significato. Non può avere due significati. E se una parte della Bibbia dice una cosa, e un'altra parte della Bibbia dice qualcos'altro, allora c'è qualcosa di sbagliato. Vedete? Essa deve dire quella cosa, di continuo. Ma, ricordate, nello studiare la Bibbia: “Ciò viene nascosto dagli occhi dei savi e dei prudenti, e rivelato ai bambini”, perché si tratta di un Libro spirituale.

²²³ E non è un libro occidentale. È un Libro orientale. E c'è solo una cosa che può interpretarlo, e cioè lo Spirito Santo. So che ognuno di noi vuole dire, che: “Lo Spirito Santo ci dice cosa crediamo in Essa”. Bene, ora, se ogni Scrittura si allinea esattamente allo stesso modo, allora quello è lo Spirito Santo. Se non si allinea, ed ha una lacuna *qui*, ed una lacuna *qua*, allora c'è qualcosa che di sbagliato con il nostro credo. E, oh, è un Libro meraviglioso.

²²⁴ Ora, desidero che facciate questo mentre studiamo. Ebbene, dobbiamo partire presto nel mattino per il Wyoming, se il Signore vuole. Pregate per noi.

E la settimana prossima, il Fratello Graham Snelling, qui... è presente. L'ho sentito fare il suo annuncio alcuni minuti fa. E questa chiesa coopera pienamente con il suo risveglio. E preghiamo Dio, perché gli dia un grande risveglio, straordinario, abbondante. Il Fratello Graham ha tenuto un risveglio per il Fratello... quassù a Charlestown, il Fratello

Junior Cash, e ci sono stati ben cento convertiti, credo. [Qualcuno dice: “Ottantaquattro”.—Ed.] Ottantaquattro convertiti. Così, diamo a Dio la lode, per questo. E confidiamo che esso ne porti cinquecentottantaquattro quassù, qui in questo posto.

²²⁵ Il Fratello Graham mi ha incontrato oggi, e ha detto: “Dunque, Fratello Bill, sono sicuro che tu comprendi che non sono qui per cominciare un'altra opera contraria al tabernacolo, perché io sono parte del tabernacolo”. È qui soltanto per . . . Sente, in cuor suo, di voler tenere un risveglio, e che il Signore lo guida a farlo. E—e lui invita i convertiti a riversarsi laggiù, ed ha una chiesa: “Qui c'è una sede della chiesa, se entrate, convertitevi”.

²²⁶ Ed è nostro dovere, quale cristiani, di sostenerlo con tutto ciò che possiamo. E il Signore benedica il Fratello Graham. E tutti voi siete cordialmente invitati quassù alla riunione del Fratello Graham, con il pieno permesso di questa chiesa, con la piena cooperazione per aiutarlo in ogni modo possibile, per le anime perdute e per il Regno di Dio.

²²⁷ Il Signore ti benedica, Fratello Graham, ti dia grandi riunioni. Non sa quando chiuderà. Sta appena iniziando. E così, al Fratello Graham sono capitati come a me, molti *alti* e *bassi*. La vita è così. Ti fa apprezzare gli *alti* dopo essere passato per i *bassi*. Se un uomo ha una caduta e rimane lì, è un codardo. Ho fiducia, quando un uomo si alzerà e proverà di nuovo. Proprio così. Sono certo che riuscite ad interpretare quello che intendo. Ora, non dimenticatelo, questa settimana prossima.

²²⁸ Ora, in questo Libro degli Ebrei, non faremo un retroscena stasera.

²²⁹ Ora, domenica prossima, se il Signore vuole, il Fratello Neville lo annuncerà. Il Fratello Cox qui, o qualcun altro, glielo faranno sapere, se arriviamo in tempo per la riunione di domenica prossima. Lo annuncerà alla radio. E noi siamo . . . Ascoltate tutti la sua radio ora, e—e—e invitate tutti i vostri vicini ad ascoltare. Gioisco davvero nell'ascoltare il loro predicare e cantare, il quartetto Neville. Non lo dico perché sta qui. Se lo dicessi, senza pensarlo nel mio cuore, sarei un ipocrita. Proprio così. Dovrei ravvedermi. Ma lo penso davvero. E preferisco dargli un bocciolo di rosa adesso anziché una ghirlanda dopo che se n'è andato.

²³⁰ Là una volta stavo uscendo dalla porta, e c'era una signora che passava, e disse: “Fratello Branham, oh, quanto ho gradito quel messaggio!”

²³¹ Io dissi: “Grazie”. Mi fece sentire bene.

²³² Qualcun altro passò, disse: “Fratello Branham, ho gradito quel Messaggio”.

²³³ Dissi: “Grazie”.

234 C'era un piccolo predicatore là, che veniva dalla parte settentrionale del paese, nello stato, disse: "Benedetto Dio, non voglio che le persone si vantino di me in quel modo".

235 Io dissi: "Io sì". E dissi: "C'è una sola differenza tra me e te. Io sono onesto in merito a questo". Proprio così. Piace a tutti noi sentire dire delle belle parole su di noi. E penso che sia bello dire belle parole su se stessi. E se volete che qualcuno dica delle belle parole su di voi, dite delle belle parole su qualcun altro. Ecco come dovete fare, allora direte sempre le più belle cose possibili su tutti. E quello fa sì che la ruota giri meglio.

236 Ora, in questo, domenica prossima, se il Signore vuole, secondo me, abbiamo, stiamo andando sempre più in profondità in questi grandi misteri di Dio. Approfondiremo Melchisedec: Chi era, da dove veniva, dove andava, cosa Gli accadde, e tutto su Melchisedec.

237 Ed ora, lo scorso mercoledì sera, il Fratello Neville è arrivato al capitolo finale della suprema Deità e del sacerdozio del nostro Signore Gesù, che comincia al principio: "Dio, che in tempi diversi e in diverse maniere parlò ai padri per mezzo dei profeti, in questo ultimo giorno ha parlato a noi per mezzo di Suo Figlio, Cristo Gesù".

238 Poi prosegue, e inizia a raccontare e a modellare chi Egli era; Lo porta giù fino al 5° capitolo, alla fine del 5° capitolo.

239 Poi, cominciando al 6° capitolo stamani, abbiamo questo nella nostra lezione.

Perciò, lasciando l'insegnamento elementare intorno a Cristo, tendiamo a quello perfetto, . . .

240 Quanti hanno gradito il messaggio sulla perfezione? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] "Tendiamo alla perfezione". Quello è stato il nostro Messaggio, stamani, nel 6° capitolo degli Ebrei.

241 Ora stiamo proprio arrivando nel punto in cui iniziamo ad afferrare la—la parte vera. Oh, possiamo andare tutti d'accordo su queste cose: sulla Deità di Cristo; e che Egli è il Figlio di Dio; e come Egli fosse con Dio, e Dio fosse con Lui; e che Egli fosse in Dio, e Dio in Lui, e così via. Su questo andiamo tutti d'accordo. Ma, ora, da qui in poi, non so come faremo ad andare d'accordo. Così, qualunque cosa sia, ogni paio di sere, vi daremo la possibilità e mi scriverete una piccola nota e mi direte cosa Ne pensate.

242 Poi dovrò rispondere alle domande. E se non riesco a capirle, dirò: "Fratello Neville, che ne pensi di questo?" Dirò: "Eccolo qui. Lasciamo che risponda". [Il Fratello Neville dice: "Cioè quando leggerò il greco".—Ed.] Cioè quando leggerà il vocabolario, capirà il greco. Credo che sia anche per me il tempo di farlo.

²⁴³ Ma, ora, se solo ci abbasseremo e saremo davvero sinceri, e verremo davvero per uno scopo, cioè imparare; anch'io voglio imparare. E la Bibbia è scritta, disse: "È... Le Scritture non sono di privata interpretazione". Questo significa che la Scrittura deve interpretare la Scrittura. Vedete? Ogni Scrittura deve interpretare l'altra, in tutta la Bibbia, per far sì che sia un'unica grande cosa. Perché, Dio non può mutare, perché Egli è l'immutabile Dio.

²⁴⁴ Ora: "Lasciando..."

Perciò, lasciando l'insegnamento elementare intorno a Cristo, tendiamo alla perfezione,...

²⁴⁵ Mi piace che Paolo dica quelle cose. Paolo non è mai stato una persona alla quale piaceva stare troppo tempo in un luogo. Gli piaceva spostarsi, più in profondità. Una volta, nella Scrittura, lui disse: "Io, dimenticando le cose che stanno dietro, proseguo il corso verso la meta della suprema vocazione". Vedete? Prosegue il corso.

²⁴⁶ Qui disse:

Dimenticando ora l'insegnamento elementare intorno a Cristo, (chi Egli era, quello che era), tendiamo alla perfezione,...

²⁴⁷ Ora, prima, volevamo scoprire: "Potremmo noi essere perfetti?" E stamani abbiamo scoperto, nelle Scritture, Matteo 5:28, che Gesù disse che noi "dovevamo essere perfetti come era perfetto Dio", altrimenti non entreremmo.

²⁴⁸ Poi abbiamo scoperto che siamo tutti, "nati nel peccato, formati nell'iniquità, venuti al mondo proferendo menzogne". E non c'era niente di sano in noi, così come mai potevamo essere resi perfetti?

²⁴⁹ Ora qui è quello che scopriamo poi, leggendo, prendendo Scrittura con Scrittura, che, "Gesù, con un unico sacrificio, ha perfezionato, per sempre, la Sua Chiesa". Egli... Allora noi siamo perfetti, attraverso Cristo. E siamo liberi dal giudizio, per mezzo di Cristo. Non moriremo mai, per mezzo di Cristo. Abbiamo perso la morte e abbiamo trovato la Vita, per mezzo di Cristo; non per mezzo di qualche chiesa, non per mezzo di qualche denominazione, non per mezzo di qualche fantasticheria, non attraverso il parlare in lingue, non attraverso il gridare, non per mezzo del tremare, non per mezzo del danzare nello Spirito, ma per grazia.

²⁵⁰ Dio chiama chi Egli vuole. E scopriamo che tutto avviene per elezione. Scopriamo che: "Non colui che vuole essere salvato. Non colui che vuole o che corre; è Dio che mostra misericordia". "E nessuno può venire a Gesù se Dio prima non lo attira". Così cosa avete a che fare con ciò, comunque? Non avete niente a che fare. Siete completamente fuori dal quadro.

251 Abbiamo scoperto che l'uomo non cerca mai Dio. È Dio che cerca l'uomo. E poi abbiamo scoperto, che Dio è la sola risorsa di Vita Eterna. Abbiamo scoperto che tutto quello che è Eterno non ha inizio né fine. Perciò, scopriamo che l'inferno ebbe un principio, ed ha una fine. E c'è solo... Nessuno può mai dire che... L'inferno è ne' secoli, dei secoli, sì, nei secoli, ma non Eterno.

252 *Nei secoli* è “uno spazio di tempo”. La Bibbia dice: “In perpetuo”. E cercatelo e scoprite se *in perpetuo* non significa “uno spazio di tempo”. Giona disse che fu nella pancia della balena “in perpetuo”. E molte altre Scritture; *in perpetuo* significa solo “uno spazio di tempo”.

253 Però, Eterno, è per sempre, quello è per sempre e per sempre e per sempre e per sempre e per sempre. È l'Eterno. E scopriamo che l'inferno non è Eterno, ma è nei secoli. E la ragione, per cui dovete osservare quelle parole, ora; se non lo fate, vi confondete. Ricordate ora, solo quelle cose che non ebbero principio, non hanno fine. Perciò, Gesù disse: “Colui che ode le Mie Parole e crede a Colui che Mi ha mandato, ha Vita”, perpetua? Suona bene? No. “Ha Vita Eterna”. E la parola *Eterna* è “Dio”. La parola, qui è giusto qui nel vocabolario greco, Zoe, la Vita di Dio in voi. E voi siete tanto Eterni quanto è Eterno Dio, perché avete Dio in voi.

254 La vostra vecchia natura è morta, la natura del mondo, e voi siete diventati una nuova creazione. E i vostri desideri, quella vecchia vita che ebbe inizio quando Dio soffiò l'alito dentro le vostre narici, quando nascesti, quella vita di natura carnale è morta. Ed ebbe un principio ed ebbe una fine, ed è morta ed è stata soppressa per sempre, la vecchia natura. E Dio è entrato con la nuova Natura. Allora sono entrati, amore, gioia, pace, longanimità, gentilezza, pace, pazienza, e mansuetudine, e bontà; e hanno preso il posto della malizia, e dell'ira, e dell'odio, e—e della rivalità, della contesa, e di tutte quelle cose. Hanno preso il loro posto, quando siete passati dalla morte alla Vita. Lo capite bene ora? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.]

255 Ascoltate dunque. C'è solo una forma di Vita Eterna. TrovateLa. Cioè, solo Dio ha la Vita Eterna. La Bibbia ha detto così. Solo Dio ha Vita Eterna. E se un uomo soffrirà all'inferno, per sempre, deve avere Dio, Eterno. Ma io dico questo.

256 Ora, ricordate, non dico che non c'è un inferno ardente. C'è un inferno ardente, di fuoco e di zolfo. “Dove il—il verme è. . . il fuoco non si spegne e il verme non muore”, di fuoco e di zolfo, una punizione. Potrebbe durare cento miliardi di anni. Ma deve avere una fine, poiché l'inferno è stato creato per il Diavolo e i suoi angeli. E tutto quello che Dio Stesso, che era nel principio, tutto è venuto da Dio. Quando lo stesso spirito. . .

²⁵⁷ Prendete appunto lo *Spirito* d'amore, che era la grande fonte di Dio, pura, non adulterata. Da quella, entrò un amore *perversito*. Poi divenne amore *umano*. Poi divenne amore *sessuale*. Poi divenne altri amori, amori e amori, e continua a pervertirsi fino a che non diventa che *sporcizia*. Ma tutte quelle cose ebbero un principio. Ed un giorno si riavvolgerà di nuovo all'indietro fino all'originale, è Eterno; dove la concupiscenza, l'amore umano, l'amore passionale, tutti quegli amori dovranno cessare.

²⁵⁸ Tutte queste falsificazioni di Fede dovranno cessare. C'è una sola vera Fede. Tutte le altre dovranno cessare. Erano perversite derivanti da questa vera fonte.

²⁵⁹ Così, dunque, l'inferno, la sofferenza, la sofferenza non è Eterna. La sofferenza è stata causata dal peccato, e il peccato introdusse la sofferenza. E quando il peccato sarà finito, anche la sofferenza dovrà finire. E ci sarà un tempo in cui i peccatori, che non hanno mai accettato Cristo, dopo essere stati puniti forse per cento miliardi di anni, . . . Non lo so, forse per mille milioni di miliardi di anni. Non sono in grado di dirlo. Ma dovrà arrivare ad una fine, una volta o l'altra, perché non è Eterno.

²⁶⁰ Dunque, ora andremo avanti verso la perfezione. Ascoltate ora, mentre entriamo nel Messaggio.

. . . e non stiamo a porre di nuovo il fondamento del ravvedimento dalle opere morte e della fede in Dio,

Della dottrina dei battesimi, . . . imposizione delle mani, . . . la risurrezione de' morti, e . . . giudizio eterno.

²⁶¹ Ascoltate ora. Ne abbiamo due. Abbiamo un quadro qui, ora. Ora proprio qui è dove avremo qualche grande disaccordo. Dovete vedere dove è il quadro. Paolo, qui, sta cercando di separare la *legge* dalla *grazia*. Abbiamo due quadri: uno, il carnale; uno, lo spirituale. E Paolo sta cercando di—di scostarsi dai due, per mostrarlo ai Giudei. Questa lettera è agli Ebrei. E tutti gli Ebrei cercano di mostrare il modello del Vecchio Testamento che simbolizza il Nuovo. Così, si hanno qui due quadri da prendere in considerazione.

²⁶² Ascoltate bene ora mentre leggiamo. Ora ha detto:

. . . lasciando l'insegnamento elementare intorno a Cristo, tendiamo alla perfezione, . . .

²⁶³ Dunque, l'abbiamo avuto stamattina, come siamo perfezionati. Perfezionati, assolutamente senza macchia e irreprensibili, nessun peccato su di noi. Siete voi al di sopra della tentazione? Mai. Peccate ogni giorno? Sissignore. Ma, tuttavia, siamo perfezionati perché siamo in Lui. E Dio non potrebbe più giudicarci di niente (non sarebbe giusto), Egli ci ha già giudicati in Lui. Quando Egli giudicò Cristo: Egli giudicò me, giudicò te. E non può giudicarmi di nuovo, perché Egli ha preso il mio giudizio se io sono stato redento.

264 E se ho una ricevuta per mostrare che ho riscattato il mio orologio dal monte dei pegni, lasciate che qualcuno provi una volta a riportarlo al monte dei pegni, quando ho una ricevuta. Io l'ho redento.

E se il Diavolo cercasse di mettere una punizione su di me, io posseggo una ricevuta che mostra che sono stato redento. Sissignore. Non c'è più giudizio! “Colui che ode le Mie Parole, e crede a Colui che Mi ha mandato, ha vita Eterna, e non verrà mai in giudizio, ma è passato dalla morte alla Vita”. Ecco la mia ricevuta. Egli ha fatto la promessa.

265 Dunque, ora ecco qui il quadro.

... e non stiamo a porre di nuovo le fondamenta del ravvedimento dalle opere morte e... fede in Dio,

... della dottrina del battesimo, ... imposizione delle mani, ... risurrezione de' morti, ... giudizio eterno.

266 Ora, ricordate, notate quella parola usata di nuovo? L'abbiamo usata stamattina: “Giudizio Eterno”. Quando Dio parla una volta, Ciò è Eterno. Non può essere cambiato un po'. Così, il giudizio è Eterno, è sempre il giudizio. E non importa in quale generazione stiamo vivendo, una generazione vivrà, e una legge vivrà, ed è per sempre, per qualsiasi tempo, e *questo* e *quello*. Ma il giudizio di Dio è ancora Eterno, deve, perché Egli ha pronunciato la Parola. Quando Dio pronuncia una Parola, deve essere Eterna. Proprio così.

267 Lasciatemi ora leggere per voi dal greco. Ascoltate quel che dice.

Perciò lasciando—lasciando l'insegnamento elementare intorno a Cristo, Colui che ha espiato, dovremmo spingere—spingere verso la...

Ora, non riesco a leggerlo. È macchiato. “E non stiamo di nuovo a porre la forma...”. Eccoci.

... e non stiamo di nuovo a porre la forma della riforma delle opere che causano la morte.

268 Ora, questo dizionario non ha assolutamente affatto nessuna interpretazione. Non è altro che la parola greca per quello che dice l'inglese. E diceva: “Ora non vogliamo...” Ascoltate qui, vedete.

... e non stiamo di nuovo a porre la forma della riforma delle opere che causano la morte.

269 Ora se metterete questo in mente, ciò di cui sta parlando qui, che: “Le forme della riforma causano morte”. Paolo disse: “Lasciando l'elementare, andiamo alla perfezione, e non stiamo a porre di nuovo il fondamento del ravvedimento dalle opere morte e della fede verso Dio: dottrine di battesimi, imposizione delle mani, risurrezione dei morti, l'Eterno

giudizio. Forme di riforma che causano morte”, erano le esatte parole. Ecco quello che in realtà Paolo ha scritto. Vedete cosa sta cercando di fare?

²⁷⁰ Ora, tutte queste cose, come i battesimi: uno è battezzato all’indietro, uno in avanti, uno nel nome del Padre, Figlio e Spirito Santo, uno nel nome di Gesù, uno in *questo* modo, e in *quel* modo, e tutte queste differenti cose dei battesimi.

²⁷¹ E dell’imposizione delle mani: “Benedetto Iddio, ho il dono di imporre le mani. Alleluia! Voi, voi potete ottenerLo in *questo* modo. Alleluia!”

²⁷² Mettiamo da parte tutto questo, perché sono opere morte, queste riforme, il riformare. Vedete? Egli sta parlando di un’altra lezione. Ora egli disse: “Allontaniamoci da questo, e tendiamo alla perfezione”. Lo capite? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.]

²⁷³ E la chiesa si sta ancora soffermando in quelle cose indietro. Ecco cosa stavano cercando di fare. La prima chiesa Ebraica cercava di dire: “Bene, io sono stato battezzato per immersione, e—e mi è stato dato *questo*, e *questo*, e tutte *queste* cose”.

²⁷⁴ Egli disse: “Ora, mettete tutto questo da parte, lasciandolo indietro”. Ma, ora, ha detto che non dovremmo farlo? Ascoltate ora quello che ha detto in merito a ciò.

E così faremo, . . . pur Dio lo permette.

²⁷⁵ E l’originale diceva la stessa cosa.

Questo faremo, se Dio lo permetterà, vedete.

Questo faremo, se pur Dio lo permette.

²⁷⁶ I battesimi, l’imposizione delle mani, e cose simili, però quello non è perfetto. È solo la riforma carnale. Ed è dove le chiese sono rimaste, oggi, è su quella riforma carnale. Uno di loro disse: “Oh, bene, l’acqua, la parola *battesimo* significa *questo* e significa *quello*”.

²⁷⁷ E hanno formato delle organizzazioni: ed una asperge, l’altra versa, l’altra battezza a faccia in avanti, l’altra all’indietro, e tutte quelle cose; alcune di loro impongono le mani per gli ammalati, e alcuni fanno apostoli, e alcune fanno profeti e così via, con l’imposizione delle mani; e predicano la risurrezione dei morti, e il che va bene; e la suprema Deità di Cristo, quello va bene. “Ma”, disse: “tutte queste sono riforme formali. Abbiamo solo riformato. Ora tendiamo alla perfezione”. Lo comprendete? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.]

²⁷⁸ Osservate adesso. Ecco ora dove viene la parte profonda.

Perché quelli che sono stati una volta illuminati e hanno gustato il dono celeste e sono stati fatti partecipi dello Spirito Santo,

E hanno gustato la buona parola di Dio, . . . la potenza del mondo a venire,

Se cadono, è impossibile rinnovarli da capo a ravvedimento, visto che crocifiggono di nuovo per conto loro il Figliuol di Dio, e lo espongono ad infamia.

279 Ora, so quello che voi legalisti pensate proprio ora, ma siete in errore. Vedete? Bene. Io sto su questo, e la Bibbia lo conferma, che: “Se Dio salvasse mai un uomo, lui è salvato per il tempo e per l’Eternità”. Non potete farLe dire nient’altro.

280 Un fondamentalista venne da me, non molto tempo fa, e disse: “Ti ho colto in fallo su una cosa, Predicatore Branham. Ti ho colto in fallo. Tu hai detto: ‘Se un uomo è stato salvato, lui non potrebbe mai essere perduto?’”

281 Dissi: “È quello che Dio ha detto”.

282 Lui disse: “Voglio chiederti qualcosa. Saul era un profeta, e profetizzò. E sai che lui era l’unto di Dio. La Bibbia disse che lo era. E lui commise suicidio, e fu perduto”.

283 Io dissi: “Davvero?” Dissi: “La Bibbia dichiara che fu ‘salvato’. Dopo essere diventato un nemico di Dio, fu lo stesso salvato. La Bibbia disse che lo fu. E, dopo tutto, non commise suicidio. Un Filisteo lo uccise, e Davide uccise il Filisteo per averlo ucciso. Egli cadde sulla sua spada, la sua lancia, la spada, però lo fece. Essa non lo uccise. Ed un Filisteo lo uccise. E poi quando Saul andò dalla strega, e lei invocò lo spirito di Samuele, perché non era entrato in Gloria, lui era in paradiso sotto il sangue versato di tori e di capre che non potevano togliere il peccato. Ma doveva avere un luogo d’attesa, fino a quando non fosse entrato, che viene chiamato paradiso”.

284 Ecco dove voi cattolici vi confondete. Vedete? Ora, non c’è più paradiso ora. Andiamo direttamente nella Presenza di Dio.

285 E quando la strega di Endor invocò lo spirito di Samuele, lui stava lì. E lei cadde sulla sua faccia, e disse: “Perché mi hai ingannata?”

286 E non solo Saul si trovava là . . . Voglio dire Samuele, nelle sue vesti di profeta, era ancora un profeta. Disse: “Perché mi hai chiamato dal mio riposo”, disse: “visto che sei diventato un nemico verso Dio?”

287 Lui disse: “Ebbene, l’Urim non mi parla più. Il profeta non può più profetizzare per me. Nemmeno posso avere un sogno”.

288 “Ebbene”, disse Samuele: “tu sei diventato un nemico verso Dio. Ma domani la battaglia andrà nell’altra direzione, e domani morirai. E a quest’ora, domani sera, sarai con me”. Se Saul era perduto, lo era anche Samuele, erano insieme. Certo. Lo ha detto la Bibbia.

²⁸⁹ Ora, potete essere tutti stimolati nell'emozione, parlando in lingue, gridando, saltando, tremando, correndo su e giù per il corridoio. Niente in contrario. Ma non potete far credere a voi stessi di essere salvati quando non lo siete, non siete salvati. La vostra vita dimostrerà quello che siete. Gesù disse che sarebbe che: "Dai loro frutti li riconoscerete". La vostra vita dimostrerà se siete salvati o no, anche se non aprite mai la bocca. Dimostrerà quel che siete.

²⁹⁰ Ma tutta quest'agitazione ed emozione e unirsi alla chiesa: "E sono stato battezzato nel Nome di Gesù, alleluia, so che L'ho ricevuto", quello non significa nulla.

²⁹¹ "Sono stato battezzato, nome del Padre, Figlio, Spirito Santo, a faccia avanti, tre volte. L'ho ricevuto". Non significa nulla.

²⁹² Paolo disse: "Tendiamo ora alla perfezione". Stiamo parlando del perfezionato. E se percorreremo questo a fondo, scoprirete che il perfezionato è l'Eletto. Ve lo dimostrerò, fra alcuni minuti, con la Bibbia. Sono gli Eletti che Dio, prima della fondazione del mondo, vide ognuno di loro. Ed Egli ha inviato Gesù per redimere quella gente, non l'intero mondo. Egli lo voleva, però doveva fare una via per quelli. E la sola via che potesse fare, era di inviare Cristo; affinché Egli potesse venire, la propiziazione per i nostri peccati, affinché coloro che sono stati eletti, Egli potesse portarli a Sé, in Gloria.

²⁹³ Potreste immaginare Dio gestire il Suo ufficio in modo così impreciso, come dire: "Bene, forse qualcuno sarà molto triste per Me, forse verranno e si salveranno"? Dio non vi deve supplicare a fare nulla. Nessuna supplica, voi avete bisogno di supplicare, non Dio.

²⁹⁴ E poi, Cristo morì per salvare coloro che Dio, per pre-conoscenza, elesse ad incontrarLo lassù senza macchia né ruga. Prima della fondazione del mondo, Egli vi vide in Gloria. Ecco cosa disse la Bibbia, Efesini, al 1° capitolo, 5° capitolo, al 1° versetto. Dio predestinò per pre-conoscenza.

²⁹⁵ Ora, se Dio ha fatto questo, ci ha predestinato prima della fondazione del mondo; e conosceva ognuno di noi per nome, prima della fondazione del mondo; e ci ha eletti a Vita Eterna; e ha inviato Gesù Cristo per redimerci; poiché, seimila anni fa, Egli ci vide, affinché potessimo apparire per le Sue lodi in Gloria! Come potete mai essere perduti?

²⁹⁶ Ora, se siete salvati, siete salvati. Se Dio stasera vi salva, sapendo che vi perderà fra dieci anni, Egli annulla il Suo Stesso proposito; altrimenti, l'infinito, Onnipotente Eterno Dio dalla saggezza eterna, non conosce abbastanza da sapere se resisterete o meno. Allora, quando Egli vi salva, voi dite: "Bene, Gli darò una prova. Vedrò quel che Egli fa", allora Egli non conosce la fine dal principio. Dio sa quel che sta facendo, non preoccupatevi mai di questo. Siamo voi ed io

che procediamo inciampando. Dio sa quel che sta facendo. Ed Egli sapeva che noi...se noi avessimo resistito, o cosa avremmo fatto.

²⁹⁷ Ora, la Bibbia disse che, Esaù e Giacobbe, prima che uno dei due bambini nascesse, Dio disse: “Amo uno, e odio l’altro”, anche prima che facessero il loro primo respiro, affinché la Sua elezione potesse essere verace.

²⁹⁸ Chi era Abrahamo? Arriveremo a lui fra alcuni minuti, quaggiù. Chi era, perché Dio lo chiamasse? Per salvarlo senza nulla. Se Dio fa un patto con l’uomo, l’uomo spezza il suo patto; ma Dio fece questo Patto con Se Stesso, e giurò per esso, per Se Stesso. L’uomo non ha nulla a che fare con ciò. È la propria preconnoscenza di Dio. Egli l’ha fatto comunque.

²⁹⁹ Dunque, dite: “Bene, Fratello Branham, allora se divento cristiano, posso proprio fare tutto quello che voglio?” Assolutamente. Se siete cristiani, fate quello che volete. E io vi garantirò che non avrete nessun desiderio di sbagliare. Fate qualsiasi cosa. Io ho sempre fatto proprio quello che volevo. E se servo il Signore perché ho paura di andare all’inferno, non Lo sto servendo nel modo giusto. Se sono fedele a mia moglie perché ho paura che divorzi da me, non sono un buon marito. Ma non la ferirei per nulla, perché la amo.

³⁰⁰ Così è con Cristo, quando un uomo è nato dallo Spirito di Dio. Non perché ha gridato, ha parlato in lingue, o qualche emozione; ma nel suo cuore è entrato l’amore e ha preso il posto del mondo. Vi dico che Lo ama. Cammina con Lui ogni giorno. Non dovete dirgli: “È sbagliato fare questo, o *quello*, o *l’altro*”. Sa che è sbagliato. E, cammina, è un prodotto stabilito dalla sovrana grazia di Dio. Esattamente.

Perciocché è impossibile, che coloro che sono stati una volta illuminati, . . . fatti partecipi della chiamata celeste . . .

Dunque, a volte abbiamo creduto che si trattasse di un uomo che una volta era stato illuminato e fosse caduto nuovamente, però la Bibbia non dice così. “È assolutamente impossibile che un uomo”, dice lui qui: “che ha ricevuto lo Spirito Santo, cada”. Leggetelo ora e scoprite se non è giusto. Osservate qui, prendete il testo, tutto il testo, e i contenuti, il contesto, piuttosto.

³⁰¹ Ora Egli sta cominciando a parlarne, che cosa è? “Tendiamo alla perfezione”. Ora, disse: “Non carnale, ponendo il fondamento qui delle dottrine e del battesimo e delle riforme, e via dicendo. Non facciamo questo. Tendiamo alla perfezione”. Il soggetto è *perfezione*, e la perfezione viene da Cristo. E come entriamo in Cristo? Unendoci alla chiesa? “Per uno Spirito siamo tutti battezzati in un Corpo”. Non per: uno,

dentro per il parlare in lingue; uno, dentro per stretta di mano; uno, dentro per battesimo in acqua. “Ma per uno Spirito siamo battezzati in un Corpo”. Lo capite? Ecco la perfezione.

³⁰² E quando entrate in Quello, voi siete in Cristo, e il mondo per voi è morto. E camminate ogni giorno con l’Agnello, e i vostri passi sono ordinati da Dio, cosa fare. Oh, le afflizioni e le prove che noi passiamo! Dite: “Hai delle prove?” Sissignore. Cosa è. . .

³⁰³ La grazia è quello che Dio ha fatto per me, le opere sono quello che io faccio per Dio. Ora, da ciò ne faranno una dottrina; pensano che le opere siano ciò che guadagnano i vostri meriti. Se così fosse, non sarebbe un dono gratuito. La grazia è quello che Dio ha fatto per voi: “Per grazia siete salvati”. E le opere sono quello che voi fate in riconoscimento della grazia che Egli vi ha mostrata. E se Lo amate, desiderate fare le opere del Signore. Certamente, perché, in quel caso, voi—voi Lo amate.

³⁰⁴ Accettare Meda Broy, come mia moglie, è stato quello che l’amore ha fatto per lei. Quello che lei fa, in riconoscimento: è una brava donna, sta a casa, si prende cura dei bambini, e vive una buona vita fedele. Non è perché non siamo sposati; siamo sposati. Ma lei lo fa per riconoscenza. Se andasse giù in centro, ogni giorno, e visitasse ogni grande magazzino, e su e giù per le strade, e non lavasse mai i piatti, né nient’altro, saremmo lo stesso sposati. Assolutamente. Quando io ho fatto il mio voto, quello lo sistema. Lei è mia moglie. Fintantoché c’è vita in noi, lei è mia moglie. È il suo voto. Ma quale riconoscenza fa lei per questo: sta a casa, e si prende cura dei bambini, e cerca di essere una vera moglie.

³⁰⁵ Io potrei uscire e essere fuori continuamente, vagabondando per tutto il paese, e lasciarla quasi morire di fame, o qualcosa del genere, lasciare i figli senza niente da mangiare; siamo lo stesso sposati. Anche se lei divorziasse da me, sono ancora sposato, fintantoché c’è vita nel mio corpo. Ho fatto quel voto: “Finché morte non ci separi”. Proprio così. Continuiamo ad essere sposati. Eppure, come marito sarei una frana. Lei sarebbe una frana come moglie. Così se ci amiamo l’un l’altra, rimaniamo uniti e insieme tiriamo il fardello.

³⁰⁶ Ecco com’è con Dio e la Sua Chiesa. Quando nascete nel Regno di Dio, avrete i vostri *alti* e *bassi*, vero, ma continuerete ad essere cristiani, continuerete ad essere nati dallo Spirito di Dio. Forse Dio può dover togliervi prima dalla terra.

. . . è impossibile per coloro che sono stati una volta illuminati, e hanno gustato il dono celeste. . .

. . . se cadono, rinnovarsi da capo a ravvedimento; . . .

³⁰⁷ Ora, so a cosa state pensando, la chiesa. Lasciate che ve ne prenda uno solo un po’ più forte, così che il—il lato legalista possa davvero essere escluso. Andiamo in Ebrei, al 10° capitolo, e guardiamo questo solo per un po’.

308 10° capitolo, al 26° versetto.

Perché, se pecchiamo volontariamente dopo aver ricevuto la conoscenza della verità, non resta più alcun sacrificio per il peccato;

Ma una terribile attesa del giudizio e l'ardor d'un fuoco che divorerà l'avversario.

Uno che abbia violato la legge di Mosè, muore senza misericordia sulla parola di due o tre testimoni.

Di qual peggior castigo, si suppone, . . . che sarà giudicato degno colui che avrà calpestato il Figliuol di Dio e avrà tenuto per profano il sangue del patto col quale è stato santificato, e . . . oltraggiato le opere della grazia?

309 Adesso voi dite: “Che ne è di quello, Fratello Branham? Che te ne pare?”

Ora, leggendolo soltanto, io penso: “La Scrittura non dice così”. Quella non parla di un cristiano. Parla di un uomo che ha udito la Parola e si è allontanato da Essa. Vedete?

Perché, se pecchiamo . . . (Cos'è il peccato? Incredulità.) . . . se noi non crediamo volontariamente dopo che il vangelo ci è stato predicato, non resta più alcun sacrificio per il peccato,

310 Cos'è il peccato? Incredulità. Leggete San Giovanni al 4° capitolo. Gesù disse: “Colui che non crede è già condannato”. Peccato non è fumare, bere, commettere adulterio. Lo fate solo perché non siete credenti. Quelli sono solo gli attributi. Lo fate perché non siete credenti. Il solo smettere di fumare, smettere di bere, e via dicendo, non significa che tu sia—sia un cristiano. Sono solo gli attributi della tua conversione. Però, potete, potete farlo da entrambe le parti, e tuttavia non esserlo.

311 Notate ora.

. . . colui che non crede volontariamente dopo che . . .

312 Non—non: “Dopo che lui ha ricevuto Cristo nel suo cuore”. La Bibbia non dice così. Disse: “Colui che . . .”

. . . se pecchiamo volontariamente, non crediamo volontariamente, dopo aver ricevuto la conoscenza della verità . . .

Lo capite? Non stava parlando ad un cristiano, per niente.

313 Una certa donna venne da me, non molto tempo fa, e disse: “Fratello Branham, sono una cristiana, però ho bestemmiato lo Spirito Santo”.

314 Io dissi: “È impossibile”. Un cristiano non potrebbe bestemmiare lo Spirito Santo. Non potete farlo. Uno spirito cristiano rende testimonianza dello Spirito di Cristo. Vedete? E voi chiamerete tutto quello che è Dio, “di Dio”.

³¹⁵ Ma se avete una mente carnale, vi farete beffe e deriderete lo Spirito Santo; non m'importa quanto andiate in chiesa, siete ancora peccatori, e state bestemmiando lo Spirito Santo. Quando videro Gesù che discerneva i loro pensieri, dissero che Egli era un "dicitore di buona ventura".

³¹⁶ Gesù disse: "Voi avete... Vi perdonerò per questo, ma quando lo Spirito Santo sarà venuto, se dite una parola contro ad Esso, non vi sarà mai perdonata".

Perché, essi dissero: "Ha uno spirito impuro", chiamando lo Spirito di Dio "una cosa impura".

Un cristiano non può farlo. Un cristiano chiamerà sempre lo Spirito di Dio: "Giustizia". Vedete? Un cristiano non può bestemmiare lo Spirito Santo. È il profano che bestemmia.

³¹⁷ Quelli che si trovavano là non erano cristiani. Erano persone religiose, erano giudei ortodossi, dottori di teologia, e così via, e si facevano beffe di Lui e delle Sue opere, chiamando le opere di Dio, che: "Era uno spirito impuro che lo compiva".

³¹⁸ E quanti pensate ce ne siano oggi che bestemmiano lo Spirito Santo, avendo un D.D.D., PhD, [Titoli di studio.—N.d.Tr.] sul loro nome? Quanti grandi, rigidi ortodossi, cattolici, protestanti, camminano per strada e si fanno beffe dell'azione dello Spirito Santo, studiosi distinti, e viscidati come un bottone? Proprio così. Ma si fanno beffe dello Spirito Santo, e perciò Lo bestemmiano.

Ma un cristiano nato di nuovo non può farlo. Dirà: "Questo è mio fratello. Questo è lo Spirito dell'Iddio vivente". Proprio così. Un cristiano non può bestemmiare lo Spirito Santo.

³¹⁹ È il peccatore che bestemmia lo Spirito Santo; l'incredulo, il *peccatore*, un "incredulo". Ci sono solo due cose: o sei un credente, oppure un non credente.

³²⁰ Ora, notate qui, per portare questo davvero alla conclusione. Ho avuto una visione che mi ha sempre infastidito. Anni fa guardavo a questo. Dicevo: "Oh, se un uomo una volta ricevesse lo Spirito Santo poi, e poi apostatasse, sarebbe perduto per sempre". Non riesco a trovare il nesso tra le due cose.

³²¹ Dicevo: "Perché allora la Bibbia disse che: 'Colui che ode le Mie Parole e crede a Colui che Mi ha mandato ha Vita Eterna, Eterna, e non verrà in giudizio, ma è passato dalla morte alla Vita. Tutto quello che il Padre Mi ha dato verrà a Me, e nessuno di loro è perduto, Io li risusciterò negli ultimi giorni. Nessuno può strapparli dalla Mia mano'? Quello come si separa da questo? Non riesco a comprenderlo: 'È impossibile per coloro che sono stati una volta illuminati''. Pensavo: "C'è qualcosa che non va. Non riesco a capirlo".

E andai ad una piccola riunione pentecostale, anni fa.

322 Non c'è nessuno che sia rimasto nella chiesa, stasera, suppongo, che si ricordi. Anni fa, questo accadde circa nel tempo in cui il tabernacolo fu costruito. Salvo che ci fosse il Fratello Graham, là dietro, o qualcuno. Non so, se voi eravate qui prima, o no, fratelli. Il Fratello Mahoney, penso che ci fosse. Sì, appena prima che mi sposassi.

323 Quel dono che operava, del quale ero spaventato. Mi dicevano che era dal diavolo. Non lo seppi finché l'Angelo del Signore non me lo riferì.

324 Andai a Mishawaka, e mi sedetti nella riunione, e non avevo mai udito tanto urlare e gridare e lodare Iddio. Pensai: "Fratello, questo è il Cielo". E, oh, come loro andavano su e giù.

325 Dovettero tenerla nel Nord, a causa della segregazione. Quelli di colore e i bianchi erano insieme. In realtà la P.A. di W. e la P.A. di J.C. si erano staccate ed erano diventate i Pentecostali Uniti. Ma che risveglio stavano avendo, là al tabernacolo del Fratello Rowe a Mishawaka. E io, una persona un po' curiosa, seduto dietro sulla sedia, stavo osservando tutto questo. Non avevo mai visto queste cose prima.

326 C'era un uomo seduto lì... Non ho mai detto questo in pubblico prima. C'era un uomo seduto da una parte, ed un uomo dall'altra, e uno parlava in lingue, e l'altro lo interpretava. E dicevano diverse cose che dovevano avere luogo. Poi, *questo* parlava in lingue, e *quello* interpretava. Pensavo: "My, non è questo meraviglioso?" Pensavo: "Quant'è glorioso! Devono essere Angeli, scesi in forma umana".

327 Bene, avevo solo un dollaro e settantacinque centesimi coi quali tornare a casa, e io—io—io potevo solo comprare un pieno di benzina. Quella notte dormii in un campo di granturco. Parte di ciò ce l'ho su un libro, ma non tutto, perché non volevo ferire i loro sentimenti. E così, quella sera, dissero: "Tutti i predicatori vengano sul palco". Mi ritrovai sul palco. Là in quel tempo ero il predicatore più giovane.

328 Così, il mattino seguente, mi chiesero di venire a predicare. Mi nascosi. Sapete, l'uomo di colore disse: "È qui". Vi ricordate la storia, quando mi smascherò seduto lì.

329 E così dopo aver predicato quel giorno, camminando in giro, pensai: "Se solo potessi rintracciare quei due uomini". Loro guidavano la riunione. Uno si alzava e diventava bianco in faccia; parlava in lingue. E l'altro l'interpretava, e dava le parole: "COSÌ DICE IL SIGNORE: 'C'è una certa e certa persona qui, dal *tale e tale* nome, che dovrebbe fare *questo e tale e tale cosa*". Fratello, era la verità. E l'altro si alzava e parlava in lingue, e lui interpretava.

330 Pensavo: "Oh, my, non è meraviglioso?" Così, quel giorno, pensavo, andai fuori a pregare. Pensavo: "Signore, fallo ancora per me". Non sapevo come chiamare ciò, visioni.

331 Andai fuori a pregare, e chiesi al Signore di aiutarmi. Andai attorno all'edificio, e mi capitò di imbartermi in uno di loro. Ora, il Signore mi ha dato una maniera di conoscere le cose. Gli diedi la mano. Dissi: "Piacere!"

Disse: "Piacere! Come ti chiami?"

E dissi: "Branham".

"Oh", disse lui: "tu sei il giovanotto che ha predicato stamattina".

Io dissi: "Sissignore".

332 Mentre ero in conversazione con lui, colsi il suo spirito. E lui era un cristiano genuino, un cristiano davvero puro, fratello. Intendo dire che era un credente. Pensai: "Oh, non è meraviglioso?"

333 E circa un'ora dopo, fuori accanto all'automobile, che aveva l'aspetto di una grandissima automobile, che aveva "Gesù Solo" scritto sul retro, e stando là fuori c'era l'altro uomo. Ed io andai là e dissi: "Piacere, signore!"

334 Disse: "Piacere!" Disse: "Tu sei il Fratello Branham che ha parlato stamattina".

335 Dissi: "Sissignore. Sono io". Dissi: "Senta, mi rallegro di quel grande dono di Dio che opera in voi due fratelli".

336 Disse: "Grazie, Signor Branham". E cominciai a sentire il suo spirito. Venne una visione. E se ho mai parlato ad un ipocrita, lì ce n'era uno. Sua moglie era una donna dai capelli neri. Lui viveva con una donna bionda, aveva due figli da lei. Non era per niente al mondo un cristiano.

337 Allora dissi: "Dove mi sono messo? Pensavo di essere in mezzo agli Angeli, e ora devo essere in mezzo ai demoni. Qualcosa è accaduto. Qui ce n'era uno, un genuino cristiano; e lo stesso Spirito che è caduto su quest'uomo, cadeva su quest'uomo". Dissi: "Ora sono tutto confuso". Non sapevo cosa fare. Gridai e chiesi implorando al Signore. Non sapevo cosa accettare.

338 Stavano quasi per farmi. . . Mi chiesero se "avessi ricevuto lo Spirito Santo", me lo chiese quest'individuo. Dissi: "Nossignore, non come l'avete ricevuto voi".

Disse: "Ha mai parlato in lingue?"

Dissi: "Nossignore".

Disse: "Allora non ce L'hai".

339 Così io dissi: "Probabilmente hai ragione, fratello mio. Forse non ce l'ho, perché non ho quel che avete voi". E dopo un po', fui felice di non averlo.

340 Dunque io osservavo questo, e vidi la maniera in cui quello si muoveva.

341 Così, un giorno, stavo pregando qui fuori, molto tempo fa. Vi dirò perché, per chi stavo pregando, era Roy Davis. E mi

trovavo qua fuori a pregare, perché mi aveva chiamato “un fantoccio”, ed io stavo pregando che Dio lo perdonasse per questo. E lui possedeva una tipografia là dietro, scrisse un giornale. E la tipografia prese fuoco e bruciò, un paio di sere dopo, mentre vi lavoravano.

³⁴² E così mi trovavo là dietro in una vecchia grotta dietro al Mulino Green. Andai laggiù. E stavo pregando, stavo lì da due giorni. Posai la mia Bibbia su un vecchio tronco, dove, l’ho mostrato al Fratello Wood, un po’ di tempo fa, posai la mia Bibbia. Mi sedetti a cavalcioni del tronco. E il vento soffiò. Pensai: “Sono stato così tanto tempo, lì in quella grotta, vorrei leggere un po’”. Così presi la Bibbia e cominciai a leggere, e questo era il capitolo che c’era. Ebbene, iniziai a leggere, e iniziai a chiedermi dopo. Vedete?

*Perché quelli che sono stati una volta illuminati . . .
sono stati fatti partecipi dello Spirito Santo,
. . . gustato la buona parola di Dio e . . . il mondo a
venire,*

*se cadono, è impossibile rinnovarsi da capo a
ravvedimento, poiché crocifiggono di nuovo per conto
loro il Figliuol di Dio, e lo espongono ad infamia.*

³⁴³ Pensai: “Ecco quella Scrittura”. Ma qualcosa non mi era ancora chiara. Allora iniziai a pensare: “Qui è dove lui replicava, qui nel principio: ‘E non stiamo a porre il fondamento morto del ravvedimento, al principio. E non stiamo a porre il fondamento del ravvedimento’, e qui lui dice: ‘Nuovo, rinnovare se stessi a ravvedimento. Ma tendiamo alla perfezione, lasciando indietro queste cose’”. Dunque iniziai a leggere. Poi lessi il versetto seguente.

*Infatti, la terra che beve la pioggia che viene spesso
volte su lei, e produce erbe utili a quelli per i quali è
coltivata, riceve benedizioni da Dio;*

*Ma se porta spine e triboli, è riprovata e vicina ad
esser maledetta; e la sua fine è d’esser arsa.*

³⁴⁴ E quando lessi questo, Qualcosa mi scosse. E pensai: “Signore, questo non si riferisce a Roy Davis. Perché faresti questo?”

³⁴⁵ Cominciai, voltai un’altra pagina. Dovetti ritornarVi, di nuovo: “Per coloro che una volta sono stati illuminati è impossibile”, La esaminai di nuovo.

³⁴⁶ Poi pensai: “Signore, cos’è questo? Cosa vuoi dire, Signore?”

³⁴⁷ E mi voltai e ritornai nella mia grotta, per pregare su Ciò. E quando lo feci, vidi un mondo che girava. Ed era tutto solcato, per bene, tutto il mondo. E vidi un uomo in bianco, che andava in giro, aveva una sacca in mano. E mentre andava in giro seminava. Andò intorno alla curvatura della terra.

E non appena girò intorno, ecco venire un individuo vestito davvero di nero, una persona dall'aspetto astuto, passando furtivamente *così*, guardando. E aveva del seme. E gettava qualcosa all'indietro, man mano che girava intorno alla terra; guardava tutti e gettava. Stavo in piedi a guardare la visione.

³⁴⁸ Dopo che se ne fu andato, il mondo girava, e c'era un grandissimo raccolto, ed era di grano. E in mezzo al grano c'erano erbacce, lappole e cose simili.

³⁴⁹ Venne una siccità. E, oh, quel piccolo grano come chinava il suo piccolo capo, ed era assetato. La piccola lappola aveva la testa chinata, ed era assetata. Tutti pregavano per ricevere la pioggia. E dopo un po', si fece avanti una grande nuvola e adacquò tutta la terra. E la piccola lappola saltò su, iniziò a gridare: "Gloria a Dio! Alleluia! Lode al Signore"

³⁵⁰ E il piccolo grano, saltò su, iniziò a gridare: "Gloria a Dio! Lode al Signore!"

³⁵¹ E poi la Scrittura venne a me, che si trova nel Libro di Matteo, al 5° capitolo e al 45° versetto. E ascoltate quello che Gesù disse, in Matteo 5:45. E ascoltate bene ora mentre leggiamo. Matteo, il 5° capitolo ed il 45°, 46° versetto; 44°, per iniziare.

Ma io vi dico: Amate i vostri nemici, benedite coloro che vi maledicono, e fate bene a coloro che vi odiano, e pregate per coloro che vi fanno torto, e vi perseguitano;

Acciocché siate chiamati. . . siate figliuoli del Padre vostro, che è ne' cieli; poiché egli fa levare il suo sole sopra. . . i buoni, e sopra. . . i malvagi; e piovere sopra i giusti, e. . . gl'ingiusti.

³⁵² Perciò, vedete, la stessa pioggia che fa crescere il grano, fa crescere la lappola. E, dunque, afferrai il quadro. Ecco il vostro confessore carnale, cioè proprio nella chiesa. Ma i suoi frutti. . . può gridare, saltare, danzare, parlare in lingue; ma i suoi frutti: lui è una lappola. E lì c'è l'altro, che ha lo stesso Spirito. Lo Spirito Santo può cadere dritto in un gruppo di persone, ed un ipocrita può gridare, per lo Spirito Santo, proprio come una lappola può vivere tramite la pioggia mandata. Ecco di cosa qui Paolo sta parlando. Ma è impossibile che una lappola divenga grano, o che il grano divenga una lappola. Lo capite? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.]

Perché quelli che sono stati una volta illuminati. . . e sono stati fatti partecipi del dono dello Spirito Santo,

E. . . gustato la buona parola di Dio e la potenza del mondo a venire,

. . . se cadono, è impossibile rinnovarsi da capo. . .

Ascoltate quello che disse.

. . . poiché la pioggia . . . *viene spesse volte* sulla terra, per adacquarla e coltivarla, e prepararla;

Ma . . . le cui spine e triboli sono vicini al rigetto; . . .

Ora, dunque, lasciando i principati e le dottrine intorno a Cristo, tendiamo alla perfezione; e non stiamo di nuovo a porre il fondamento del ravvedimento e delle opere morte . . . verso Dio, e la fede, e così via,

. . . e dottrine di battesimi, . . . imposizione delle mani, e cose simili; . . .

353 Vedete, al credente carnale, lì in quei giorni, proprio come oggi, piace dire: “Ebbene, io appartengo alla chiesa. Mi sono ravveduto. Io—io sono venuto su, ho fatto una confessione. Sono stato battezzato”. Vedete, si basano su quelle riforme carnali. E cosa fa questo? Produce lappole.

354 Cosa fa la perfezione? È il grano. Il grano è la Parola di Dio. Egli lo usa come Sua Parola. È un Seme. Esso produce.

355 Dipende da quale seme è seminato nel tuo cuore. Se vieni in chiesa solo perché hai paura dell’inferno, se ti unisci alla chiesa perché non vuoi—non vuoi andare all’inferno, sei ancora una lappola. Se—se ti unisci alla chiesa solo per essere popolare, sei ancora una lappola. Se hai fatto tutte queste cose formali perché devono essere fatte, ed è tutto quello che hai, sei ancora una lappola.

356 Ma un vero, genuino cristiano continua verso la perfezione fino a che il mondo è morto e tu divieni una nuova creatura in Cristo Gesù. Allora, è impossibile che quell’uomo mai cada. Quello che ha detto la Bibbia! Vedete come quello regge il confronto con il resto della Scrittura? Vedete come si dispone esattamente lì dentro al suo posto?

357 Come può Essa dire qui: “Un uomo che una volta è salvato non può essere perduto” e arrivare qui e dire: “Ma, se sei perduto, o bestemmi, è impossibile”? Certo, se sei un bestemmiatore, non sei un cristiano.

358 “Nessuno, che parla per lo Spirito di Dio, chiama Gesù anatema”. San Giovanni 4 . . . ovvero Prima Giovanni 4. Nessun uomo che parla per lo Spirito di Cristo, chiama Gesù “anatema”. Ogni spirito, di Dio, che è nella Chiesa cristiana, va d’accordo con ogni cosa che Dio ha detto.

359 Noi leggiamo qui, e diciamo: “Egli è stato ferito per le nostre trasgressioni. Per le Sue lividure abbiamo ricevuto guarigione”.

360 La vecchia mente carnale dice: “I giorni dei miracoli sono passati. Io sono il *Dr. Jones*”. Vedete? “Non c’è tale cosa quale

la guarigione Divina. Nessuna tale cosa quale una religione sincera. Siete solo un gruppo di agitati. Siete emozionali. Vedete, questo è tutto. Non esiste. Noi siamo presbiteriani. Siamo luterani”, o quel che sia. “Sappiamo dove ci troviamo”.

³⁶¹ Ma cosa dice lo Spirito di Dio? Gesù Cristo, lo stesso qui! “Amen”, dice lo Spirito di Dio. Va rapidamente d'accordo con la Parola. Sissignore. È proprio lì. Vedete cosa voglio dire ora?

³⁶² “Queste riforme carnali operano morte”, disse Paolo.

³⁶³ Ma dove la Vita è venuta, questa perfezione: “Colui che ode le Mie Parole, crede a Colui che Mi ha mandato, ha Vita Eterna, e non verrà in giudizio, ma è passato dalla morte alla Vita. Gli darò Vita Eterna, lo risusciterò negli ultimi giorni. Tutto quel che il Padre Mi ha dato verrà a Me, e nessuno d'essi è perduto”. Non è possibile.

³⁶⁴ Così, ecco quel che compie—quel che compie. Le persone pensano che quello sciolga le persone. Fratello, tu non servi Iddio sotto lo sguardo accigliato di un serpente. Dio non è uno di questi tipi con frusta a serpente, che ti guida ovunque. Egli è un Padre. Egli è Amore. Dio è Amore. E la Bibbia disse, in San Giovanni: “Colui che ama è da Dio”.

³⁶⁵ Voi amate Dio. Io non sarei, se uscissi ad—ad ubriacarmi stasera; non ho mai bevuto in vita mia, ma se uscissi ad ubriacarmi, non avrei il timore di ricevere una frustata. Quella non è la ragione per cui non vado—vado, non vado a farlo. La ragione per cui non lo faccio, è perché Lo amo. Egli mi ama. Non è un'opera della legge. Non è qualcosa che sono costretto a fare. È perché Lui ha già fatto qualcosa per me, e per questo io Lo amo. Ecco.

³⁶⁶ Così, con quello Spirito là dentro, che è promesso: “Io gli do Vita Eterna, e non periranno mai”. Ha mentito o ha detto la Verità? Egli ha detto la Verità. Perciò, vedete come si interpreta Questo? È impossibile che un uomo cada dopo che è stato una volta in grazia. Non può. Può cadere, certo, ma non di nuovo a ravvedimento, di nuovo in quel punto e fare le vecchie opere ancora una volta.

³⁶⁷ Perciò, voi che trottate da risveglio a risveglio, un posto e poi un altro, non vedete che siete instabili? Non siete stabiliti. Ora, certamente... Voi dite: “Fratello Branham, non so se...” Sicuramente Dio non mi avrebbe dato il ministero che mi ha dato, e lasciarmi essere nell'errore. E se ciò non fosse dimostrato tramite la Scrittura, allora sarebbe un errore, ma qui c'è la Scrittura che lo conferma.

³⁶⁸ Le chiese non hanno mai mancato un luogo... Le persone vanno, si uniscono alla chiesa, si litigano, combattono, si stufano, e—e ogni cosa, e vivono proprio ogni tipo di vita carnale: “Oh, sì, sono un cristiano”.

³⁶⁹ Oggi ho sentito una confessione di una piccola signora che mi ha detto che suo marito frequentava un uomo. Li ha colti in flagrante luogo dopo luogo. E la donna dice: “Voglio che tu lo sappia: ‘Io sono una cristiana’”.

³⁷⁰ Guardate Jimmy Osborne qui, che predica qui fuori la domenica mattina; e durante la settimana boogie-woogie, e rock and roll e via dicendo.

³⁷¹ Guardate Elvis Presley, la versione del 1947 di Giuda Iscariota, che si unisce alle Assemblee di Dio, pentecostale, che parla in lingue per lo Spirito Santo, e ha mandato più anime al tormento che tutte le taverne che ci sono state negli ultimi cinquant'anni. Ha pervertito la mente di piccoli adolescenti in tutto il mondo, a tal punto che le ragazze si toglievano le loro sottovesti e le lanciavano sul palco, e lui che le autografa. Talmente volgare che non lo mostrano in televisione, dalla cintola in giù, come è il suo corpo. Lo Spirito Santo che parla in lingue come evidenza? Oh, fratello, se lo Spirito Santo fosse lì, non agirebbe in quel modo. Conoscete di meglio. Certo che no. Dio ama la purezza e la purità e il santo.

³⁷² Non agisco in maniera pulita e pura e santa per fare di me un cristiano. Ma Cristo in me, vive questo in me. Ed io Lo amo. E se faccio qualcosa di errato, ciò mi condanna, proprio lì. Io dico: “Dio perdonami”. Ogni giorno, devo chiedere perdono, ogni giorno. E anche voi. Certo che sì.

³⁷³ Ma, ora, se siete—siete carnali, aspettate indietro, dite: “Ah, bene, quello va bene, io faccio parte della chiesa”. Vedete? E poi quando bestemmiare, è quando non avete la Fede che una volta fu insegnata ai santi. Allora ve Ne fate beffe, e La chiamate: “Uno spirito immondo”. Dite: “Quello è un mucchio di santi rotolanti”. Allora, separate voi stessi dalla grazia e dal giudizio, poi siete per sempre finiti.

³⁷⁴ Gesù disse: “Una parola contro a Ciò, non sarà mai perdonata in questo mondo né nel mondo a venire”. Ed un cristiano, nato dallo Spirito, non può dire niente di male in merito a Questo, perché non può. Va d'accordo con Essa. Proprio così.

³⁷⁵ Ecco la ragione per cui la gente cerca di dirmi, che quella Colonna di Fuoco là, che appare qui con noi, cercano di dire che: “Era il Diavolo”, che tutto questo: “Era solo finzione”. Ma la macchina fotografica ha dimostrato che non lo era. E le opere si trovano proprio esattamente sulla Bibbia, la stessa Colonna di Fuoco che incontrò Paolo sulla via di Damasco. Tutte queste cose che Lui fece in passato, le sta facendo giusto esattamente nella stessa maniera, tramite la Bibbia. Egli è Cristo, il Figlio di Dio.

³⁷⁶ E quando siamo nati di nuovo, abbiamo Vita Eterna, e non possiamo perire. Sarebbe impossibile per un uomo di cadere. Ecco quello che ha detto la Bibbia.

³⁷⁷ Ora, ascoltate, osservate cosa dice Paolo. Ne leggerò il resto, e vedete se quello non suona bene ora. Proseguiamo, solo un minuto. L'8° versetto.

Ma se porta spine e triboli, è riprovata e vicina ad esser maledetta; e la sua fine è d'esser arsa. (Cioè l'incredulo.)

³⁷⁸ Osservate ora Paolo. “Ma, diletta...” Ora lui parla di coloro che cercano di tornare sotto la legge, sapete, che cercano di compiere tutte le opere della legge, tuttavia sono il più rituali possibile. Hanno i battesimi e l'imposizione delle mani, e tutte queste cose.

Ora, diletta, noi ci persuadiamo di voi cose migliori,...

Eccovi. Ascoltatelo ora.

...e che attengono alla salvezza; benché—benché attraverso questo parliamo in questa maniera.

Poiché Dio non è ingiusto da dimenticare l'opera vostra e l'amore che avete mostrato verso il suo nome coi servizi che avete reso e che rendete tuttora ai santi.

³⁷⁹ Vedete di cosa parla? Non parla di cristiani che cadono, impossibile che ritornino. Sta parlando di credenti carnali che passano per la forma della riforma. “Ma”, disse lui: “a voi che siete nati di nuovo, voi che siete cristiani, diletta, noi ci persuadiamo di voi cose migliori. Voi non dite quelle cose. Non vivete quel tipo di vita. Voi siete al sicuro in Cristo”.

Cosa ha detto lui qui? Andiamo ora in Ebrei 10, di nuovo, dove eravamo stamani. [Punto vuoto sul nastro—Ed.]

³⁸⁰ Voltiamo ora dunque, ancora, in Efesini 4:30. E prendiamo questo, solo un minuto, e osserviamo cosa dice questo, per confermarlo, per far camminare Scrittura con Scrittura. Efesini 4, vediamo. Efesini 4:30. Leggiamo e vediamo quel che dice. Ascoltate.

E non contristate lo Spirito Santo di Dio,...

Sì? Come siamo battezzati nel corpo? Uno Spirito.

...non contristate lo Spirito Santo di Dio col quale siete stati suggellati fino al giorno della vostra redenzione.

Giusto questo? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] Siete suggellati nel Corpo di Cristo, col battesimo dello Spirito Santo, non da un risveglio all'altro, ma fino al Giorno del corpo della redenzione. Cioè quel che siete. Dunque, non c'è modo per voi di essere perduti.

³⁸¹ Voi avete paura. Ed ecco perché la paura, una paura, il timore va insieme al dubbio.

L'amore va insieme alla fede. Io amo mio Padre. Non ho paura di Lui, perché Lo amo. Egli non mi farebbe del male. Mi farà del bene. Se io avessi paura di Lui, e: "Oh, non so se lo farà o no". Vedete?

³⁸² Però se io Lo amo: "Sì, Padre, io—io Ti amo. E so che Tu sei—Tu sei mio Padre, e che mi ami, e non ho paura ma so che manterrai la Tua Parola. È la Tua promessa per me". Ecco come agisce lo Spirito di Dio.

³⁸³ "Ma, oh, se facessi *questo*, se facessi *quello*". Vedete, lì si arriva di nuovo sul lato legalista. Non andate mai sul lato legalista. È negativo.

³⁸⁴ Il lato positivo è quel che volete voi. È un'opera già compiuta. Cristo morì, e il peccato fu ucciso quando Lui morì. E se Dio vi ha predestinati a Vita Eterna: "Tutto quello che il Padre Mi ha dato verrà a Me". Ecco, non potete essere perduti. Siete al sicuro per sempre. "Poiché per uno Spirito siamo tutti battezzati in un Corpo, e per un sacrificio Lui ha perfezionato per sempre". Ecco. Non c'è maniera per noi di perdere. Corretto. Ora, ciò non vi fa sentire bene? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.]

³⁸⁵ Ora, come sapete di essere cristiani? Quando il vostro spirito rende testimonianza del Suo Spirito, quando l'amore di Dio è nel vostro cuore, quando avete amore, gioia, pace, longanimità, gentilezza, pazienza, bontà, mansuetudine. Ecco quando voi. . . I frutti dello Spirito seguono la vostra vita.

³⁸⁶ Non perché potete danzare nello Spirito, oh, su questo ritmo moderno, fare baldoria su un pianoforte, con tutto questo danzare qui nello Spirito. Quelle cose vanno bene. Ma essi hanno portato l'intera faccenda sul lato legalista, vedete, e perciò, hanno lasciato indietro lo Spirito di Dio.

³⁸⁷ Ecco perché, quando Dio cominciava a manifestarSi, dicevano: "Nonsense. Non vogliamo avere niente a che fare con Ciò". Loro non conoscono Dio. Non L'hanno mai visto. Non riescono a comprendere Ciò, perché lì dentro c'è una vita differente. Lui non sa. . . La lappola non sa quel che fa il grano. È una vita differente.

³⁸⁸ Ecco com'è con un cristiano, in confronto al credente carnale, il confessore, che va fuori a confessare: "Oh, sì, sono un cristiano". Un grande sigaro in bocca, come un giovinco del Texas dalle corna tagliate.

³⁸⁹ Una donna con indosso degli shorts, che dice: "Oh, sì, sono un membro della chiesa. Certo che lo sono". I tuoi frutti dimostrano che non sei nient'altro che carnale. Proprio così. Certo che sì. C'è solo una cosa per tenere conto di questo: si tratta di deficienza mentale o di uno spirito di concupiscenza su di te. Proprio così.

³⁹⁰ Se volete agire come il mondo, la Bibbia disse: “Se amate il mondo o le cose del mondo, l’amore di Dio non è affatto in voi”. Così, ecco com’è.

³⁹¹ Ora, dite voi: “La Bibbia l’ha detto, allora lo devo fare”. No, non è così. Rimanete qui fino a che Cristo ha fatto qualcosa per voi, che lo tolga via da voi. Allora siete nati dallo Spirito di Dio. Non quello che fate voi, ma quello che Egli ha fatto per voi. Finché otterrete un amore che v’ha fatto passare dalla morte alla Vita. E poi osservate la vostra vita, se essa—se essa coincide. Non perché cercate di fare la vostra vita, ma perché Dio vi assoggetta al Suo Spirito. Non siete voi che conducete voi stessi nella via di Dio. È Dio che vi conduce alla Sua via. Non voi che conducete, ma Dio che conduce.

³⁹² Osservate questo ora, proprio mentre ci avviciniamo alla fine. L’11° versetto.

Ma desideriamo che ciascun di voi dimostri fino alla fine il medesimo zelo per giungere alla pienezza della speranza,

Onde non diventiate indolenti ma siate imitatori di quelli che per fede e pazienza eredano la promessa.

³⁹³ Ora, solo un altro commento qui.

Poiché, quando Iddio fece la promessa ad Abrahamo, siccome non potea giurare per alcuno maggiore di lui, giurò per se stesso,

Dicendo: Certo, ti benedirò, e moltiplicherò, e ti moltiplicherò grandemente.

³⁹⁴ Quando Dio incontrò Abrahamo! Ora, Abrahamo ricevette il patto, del tutto senza merito. Il patto fu fatto con Abrahamo. È assolutamente grazia, completamente. Abrahamo non era un uomo migliore. Non era un uomo di santità. Era solo un uomo ordinario. E Dio, per elezione, scelse Abrahamo, perché Dio lo elesse; non perché Abrahamo lo volle, perché Abrahamo fece *questo*, perché era un uomo buono, perché non aveva affatto dei meriti. Ma fu la scelta di Dio. Dio prese Abrahamo.

³⁹⁵ Oggi, come ho detto, credo: “Noi selezioniamo i nostri predicatori”. Andiamo in giro a dire: “Bene, uno dei diaconi si è dimesso. Troviamo l’uomo migliore nell’edificio per sostituirlo. Bene, il pastore ha smesso; scopriamo, prendiamo il migliore”. A volte questo non è giusto.

³⁹⁶ Quando selezionarono un uomo per sostituire Giuda, presero l’uomo sbagliato. Presero un gentiluomo, Mattia, un grande scriba, uno studioso, un diplomatico. Dissero: “Lui prenderà il vero posto. Oh, sembra un vero uomo”. Ma non era la scelta di Dio. E prese quest’uomo, e non compì mai nulla per Dio.

397 Ma Dio fece la scelta di un piccolo giudeo, dal carattere forte, dal naso aquilino, che scese laggiù. Il suo viso, tutto: “Andrò laggiù. Li arresterò”.

398 Dio disse: “Vedo qualcosa in lui. Lo userò”.

399 E Dio apparve innanzi a lui, quella grande Luce là. E disse: “Chi sei Tu, Signore?”

400 Disse: “Sono Gesù. Ebbene, ti è duro ricalcitare contro gli stimoli. Perché Mi perseguiti?” In quel modo, e Dio prese *quell'uomo* e ne fece uno dei più grandi uomini che siano mai stati sulla faccia della terra dopo Gesù Cristo. Quella fu la scelta di Dio.

401 Oggi, noi cerchiamo di fare una scelta. Voi chiese, inviate *quest'uomo* qui, e *quell'uomo* qui. Non si fa così. Dio guida. Si tratta di Dio in tutto, per tutto, su tutto; non un documento di una certa chiesa. È quel che Dio ha detto in merito a ciò, che fa la differenza.

402 Notate. Dio fece una promessa ad Abrahamo, senza condizioni. Ed ora, aspettate, Abrahamo non dovette fare nulla. Dio disse: “Io l'ho già compiuto”.

403 Dio fece una promessa ad Adamo, disse: “Adamo, se tu non toccherai *questo*, vivrai per sempre. Ma il giorno che tu ne mangerai, quel giorno morrai”.

404 Adamo disse: “Mi chiedo lo stesso di cosa si tratta”. E va lì e lo mangia, intromettendosi.

405 Ogni volta che Dio fa... un uomo fa il suo patto con Dio, oppure Dio con un uomo, l'uomo infrange la sua parte. Così Dio dovette fare qualcosa, perché vide quel che l'uomo era. E loro erano preordinati, erano eletti, e Dio doveva fare qualcosa. Perciò Dio scese e fece il Suo patto con Abrahamo, senza condizioni. Se non fosse stato senza condizioni, Abrahamo si sarebbe perduto da tanto tempo.

406 Guardatelo seduto là a Gherar ricaduto nel peccato, dicendo una bugia. E dà sua moglie ad un altro uomo, per salvare la pelle. Che uomo! Stava là fuori, e ricaduto nel peccato. Dio gli disse, disse: “Non partire da qui. Stai qui”. La carestia lo esaurì. Vagabondò laddove era più facile andare. Sapete cosa accade ad un individuo quando prende la strada facile.

407 Vagabondò, laggiù dove l'erba era più verde. E quando arrivò laggiù, raccontò a quel re che sua moglie era sua “sorella”, per salvare la pelle. Ora, quella fu una bugia. E qualsiasi uomo, prenderebbe sua moglie e la darebbe ad un altro uomo per salvare la pelle! Era lì, seduto là fuori in una piccola tenda, apostata, avendo detto una bugia, e completamente fuori di sé, tagliato del tutto fuori dalla promessa di Dio e ogni cosa, ma era ancora il profeta di Dio.

408 E lì c'era Abimelech: lui era un uomo buono, di santità. Certo, diceva le sue preghiere ogni sera. Trovò questa nonna, di cent'anni, che era venuta laggiù, bella e giovane di nuovo. Disse: "Questa è la ragazza che aspettavo, dunque la sposerò".

409 Abrahamo disse: "Puoi averla. È mia sorella".

Lei: "Lui è mio fratello".

410 Così la porta lì e la fa lavare dalle donne e—e le fa mettere dei bei vestiti, e la prepara come una—come una principessa. E lui disse le sue preghiere, si distese sul letto, e tirò su i piedi, e disse: "Domani sposerò quella bellissima ragazza ebrea, la sorella di quel—quel ragazzo lì. Oh, sarà meraviglioso. O Signore, sai quanto Ti amo! Sissignore. Meraviglioso!"

411 E Dio disse: "Considerati un uomo morto". Sì, sì!

[Il Fratello Branham tossisce—Ed.] Perdonatemi. Abra- . . .

412 Ebbene, Abrahamo era seduto là, una bugia, e apostata. E qui c'era quest'uomo, un uomo retto, onesto e giusto. "Ebbene", disse lui: "Signore, Tu conosci l'integrità del mio cuore. Non mi ha lui detto che era sua 'sorella'?"

413 Disse: "Conosco l'integrità del tuo cuore. Questa è la ragione per cui ti impedisco di peccare contro di Me. Proprio così. Conosco l'integrità del tuo cuore. Ma suo marito è il Mio profeta". Alleluia! Oh, se quella non è grazia, che cosa è? "Apostata, dicendo una bugia, e seduto là, però nonostante tutto quello è il Mio profeta. Prendi un'offerta, e vai da lui, e riportagli sua moglie, oppure sei un uomo morto. Non ascolterò più le tue preghiere. Che lui preghi per te". Amen. Ecco. "È il Mio profeta".

Ora, dite voi: "Oh, avrei voluto essere Abrahamo".

414 "Se siamo morti in Cristo, siamo Progenie di Abrahamo, e siamo eredi secondo la promessa". Giusto. Ecco ciò che ha detto la Bibbia. Vi piacerebbe leggerLo? Ebbene, la Bibbia ha detto questo, che la promessa non era solo per Abrahamo e la sua progenie. Come voi, Abrahamo ebbe molte progenie, certo, molti figli. Ismaele era suo figlio. Lui ebbe sette o otto figli, da un'altra, Keturah, dopo che Sara morì. Ma osservate, la progenie era quella promessa, cioè Isacco, e attraverso Isacco venne Cristo, attraverso Cristo siamo venuti noi. La promessa è senza condizioni.

415 Ora, che ne è di Abrahamo? Ebbene, avrebbe finito, sarebbe stato impossibile per lui di ritornare di nuovo. Certo. Sarebbe stato impossibile per Saul di ritornare di nuovo, se così fosse, dovrete leggere la Scrittura in quel modo. Vedete? Ma non era così. La promessa di Dio dura per sempre.

416 Leggiamo qui solo un minuto. Desidero che La leggiate. Desidero che prendiate Galati 3:16, e leggiate questo, e

vediate ora qual è la promessa, e vediate se—se noi siamo la Sua promessa o meno, 3:16. Ascoltate qui. Benissimo. Leggerò anche il 15° versetto.

Fratelli, io parlo secondo le usanze degli uomini: Un patto che sia stato validamente concluso, sia pur soltanto un patto d'uomo, nessuno l'annulla o vi aggiunge alcun che.

Or la promessa fu fatta *ad Abrahamo e alla sua progenie, progenie* (p, r, o, g, e, n, i, e).

“Ad Abrahamo e alla sua Progenie”. Osservate ora.

Non dice: “E alle tue progenie (plurale)”, come se si trattasse di molte; ma come . . . di una sola, dice: “E alla tua progenie”, ch'è Cristo.

⁴¹⁷ Allora, Cristo era la Progenie di Abrahamo. “E noi essendo morti in Cristo, e battezzati nel Suo Corpo, siamo la Progenie di Abrahamo, e siamo eredi della promessa”. Allora come mai, come mai cadrete se Dio ha fatto a voi la promessa? Come mai ricadrete nel peccato, e vi allontanerete e dovrete andare all'inferno per ciò?

⁴¹⁸ Ora, voi dite: “Ebbene, non possiamo apostatare?” Assolutamente. E quando apostatate, sarete beccati, non vi preoccupate. Abrahamo fu beccato, e gli altri furono beccati, e voi sarete beccati. Non pensate che ciò vi dia il diritto di peccare. Non è così. Pagherete per tutto quello che fate. Raccoglierete quel che avete seminato. Fate un piccolo peccato e ne raccoglierete una tinozza piena. Proprio così. Ma, fratello, quello non vuol dire che tu sia perduto. È esatto. Abrahamo raccolse esattamente quel che seminò. Proprio così. Ma fu salvato lo stesso.

⁴¹⁹ Il patto che Dio fece con Israele: persero la loro eredità, persero la terra promessa e scesero in Egitto, ma non avevano perso il loro patto. Dio disse: “Ricordo la Mia promessa fatta ad Abrahamo. Ricordo, e sono sceso a liberare il Mio popolo. Scendi, Mosè, e di' al Faraone, che Io ho detto: ‘Lascia andare il Mio popolo’. Ricordo di aver fatto una promessa ad Abrahamo ed alla sua progenie”.

⁴²⁰ La stessa cosa è con noi. Così se sei morto, e la tua vita è nascosta in Dio, tramite Cristo, non c'è niente al mondo che possa toccarti. Ora, può darsi che tu vada ad agire erroneamente, ma se sei davvero, veramente, un figlio di Dio, e vedi che hai fatto un errore, ti alzerai e proverai di nuovo. Proprio così, e non rimarrai là.

⁴²¹ Ma se sei un codardo, se sei una lappola, se non c'è nessun “alzati” per te, tu dirai: “Ah, bene, tanto non c'era niente di vero in Questo”.

422 Il Regno di Dio è simile ad un uomo che prese una rete ed andò al mare, e ve la gettò. Quando venne, aveva tartarughe, rane, serpenti, lucertole, ragni, e pesce. Questo è il Vangelo quando viene predicato.

423 Come il Signore dirà ad un ministro, come il Fratello Graham: “Va’ *quassù*. Va’ in *quest’angolo* e pesca un po’, Fratello Graham”. Bene, prende la sua rete e si reca là e comincia a pescare con la senna.

“Dove vai, Fratello Bill?”

“Vado da qualche altra parte, e getto in *quest’angolo*”.

424 Sto tirando: “Eccoli, Signore, Tu sai cosa sono”. Tiro di nuovo la rete: “Bene, eccoli, Signore”.

425 Bene, la tartaruga era una tartaruga, fin dall’inizio. Sei solo rimasta impigliata nella rete. Proprio così. Ed è come le persone rimangono impigliate nell’emozione: “O Alleluia! Alleluia! Lode al Signore. Gloria a Dio. Alleluia!” Sono rimasti impigliati nella rete, questo è tutto.

426 Se quel vecchio spirito di tartaruga è in loro, non passerà molto che diranno: “Bene, ti dico che, . . .” Ecco che incomincia a indietreggiare lentamente.

427 E la vecchia signora Gambero dirà: “Però non riesco affatto a capire Questo”. Vedete?

428 La signorina Ragno siede là per un po’, fa: “plop, plop, plop”, indietro: “Beh, tanto non c’era niente di vero in Ciò”.

429 La signorina Serpente dirà: “Oh, sono un mucchio di santi rotolanti. Questo è tutto. Andrò laddove hanno più buon senso”. Beh, fin dall’inizio sei un serpente. La rete del Vangelo ti ha catturato, questo è tutto.

430 Ma il pesce è portato alla tavola del Maestro. Fin dall’inizio era un pesce. Il suo Seme era un pesce. Iniziò quale pesce, e Dio conosceva il Suo pesce dalla fondazione del mondo. Alleluia!

431 Ricordate, laggiù respirano tutti la stessa acqua fangosa. Respirano tutti dallo stesso torrente. Giusto. “Siamo tutti fatti. . . beviamo dalla stessa Roccia spirituale. Mangiarono tutti manna nel deserto”. Caleb e Giosuè mangiarono la stessa manna che—che mangiarono gli altri. E caddero tutti nel deserto. Ma c’erano due eletti che passarono, e andarono oltre. Proprio così.

432 “Tutti siamo stati fatti per bere dalla stessa Fonte”. Ma non tutti quelli che bevono sono salvati. Tutti siamo stati fatti per gridare insieme. Tutti siamo stati fatti per rallegrarci insieme. Ma gli Eletti sono salvati. Avete notato? Essa diceva: “I due spiriti, negli ultimi giorni, sarebbero così simili che sedurrebbero gli stessi Eletti se fosse possibile”, se fosse possibile. Vedete? Quello è il vero Spirito di Dio, eletto a Vita Eterna.

433 Ora stiamo per chiudere. Poi il Fratello Neville continuerà qui da dove ho smesso. Benissimo.

Or io dico: Un patto già prima debitamente stabilito da Dio in Cristo, la legge, che venne quattrocento anni, quattrocento trent'anni dopo, non lo invalida in guisa da annullare la promessa.

Quella è la promessa che Dio fece ad Abramo, prima ancora che la legge venisse all'esistenza.

Perché, se... poiché se l'eredità viene dalla legge, essa non viene più dalla promessa; ora ad Abramo Dio l'ha donata per via di promessa.

Non per nulla di quel che fate, né per nessuna legge, nessuna legge della vostra chiesa, né unendosi alla chiesa, né nessun'altra legge. È assolutamente un atto di grazia da parte di Dio verso di voi. Ecco.

434 Osservate.

Che cos'è dunque la legge? Essa fu aggiunta a motivo della trasgressione, finché venisse la progenie alla quale era stata fatta la promessa;...

Non è questo chiaro come il naso sul mio viso? “Fu aggiunta, per servire finché la Progenie venisse, che era Cristo, a Cui la promessa fu fatta”.

...e fu promulgata per mezzo d'angeli, e per mani d'un mediatore.

Ora, un mediatore non è mediatore d'uno solo; Dio, invece, è uno solo.

435 Ora, smetto proprio da qui, iniziando esattamente da lì per il Fratello Neville, per il prossimo mercoledì.

436 Capite ora quel che abbiamo detto? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] È assolutamente impossibile per un cristiano nato di nuovo che...non intendo ora che *chiami* se stesso “nato di nuovo”. Intendo dire, che un cristiano davvero nato di nuovo cada dalla grazia, non può farlo. Può cadere, questo è giusto, ma non può mai uscire da quella grazia.

Abrahamo cadde dalla grazia. Certo che cadde. Dio gli disse di “stare lì”. Uscì da ciò, ma non perse il suo patto. Era ancora il prescelto di Dio. Era un profeta posto là. Lo era sempre stato. Lui sarà sempre di Dio.

437 Notate ora. La Bibbia disse che: “Tutto Israele sarà salvato”. Quanti lo sanno? La Bibbia disse: “Tutto Israele sarà salvato”. Ora: “Israele non è l'Israele che è della carne, ma Israele dello Spirito, poiché doni e chiamate sono senza pentimento”. È questo quello che ha detto la Bibbia, proprio il prossimo versetto? Galati. Benissimo. “Tutto Israele sarà salvato. Ognuno di loro è salvo”. Come diveniamo noi Israele? “Essendo morti in Cristo, assumiamo la Progenie di Abramo, e siamo eredi secondo la promessa”.

438 Paolo disse: “Non l'esteriore è giudeo, ma quello che è all'interno, è giudeo, i Promessi”. E noi siamo la Progenie di Abrahamo, tramite la promessa, attraverso Cristo, L'abbiamo accettato quale nostro personale Salvatore.

439 Oh, spero che lo vediate. Spero che lo capiate, se riuscite a rimanere con Essa per un po'. Ora qui dentro completiamo questo, poi iniziamo con Melchisedec, che riporta di nuovo indietro a questo. Iniziamo lì di nuovo su... Oh, Essa è semplicemente, l'intera cosa è meravigliosa. Ma noi continuiamo ad entrare nel fior fiore.

440 Ora, vedete, se prendeste Questa qui, come se poteste leggerLa solo dalla considerazione... Come un vero rigido trinitariano, che crede che ci sono tre Dèi, mi disse una volta, che: “Matteo 3 dichiarava assolutamente che erano tre, tre Persone individuali nella Deità”.

441 Io dissi: “Devo vederlo”.

442 Disse: “Guarda”. In piedi proprio da questo pulpito, disse: “Guarda qui, Matteo 3”. Disse: “Quando Gesù uscì tosto dall'acqua, ecco, i cieli si aprirono sopra di Lui. E Lui vide lo Spirito di Dio come una colomba. E la Voce dal Cielo che disse: ‘Questo è il Mio Figlio prediletto nel Quale mi sono compiaciuto’. E ce n'erano tre: il Figlio sulla riva; lo Spirito Santo in mezzo; e il Padre in alto”.

Io dissi: “Fratello, la Scrittura non si legge così”.

“Oh, certo che sì”.

Io dissi: “LeggiLa di nuovo, scopriamo se è sì”.

443 Ora, ecco il suo quadro. *Qui c'è Dio, il Figlio; lì c'è Dio, il Padre; qui c'è Dio, lo Spirito Santo, quale una colomba.* Osservate ora. La Bibbia disse, quando Gesù fu battezzato: “Il Figlio uscì tosto dall'acqua, ecco, i cieli sopra di Lui erano aperti. Ed una Voce che diceva... Egli vide lo Spirito di Dio, lo Spirito di Dio, come una colomba”. Non un'altra Persona *lassù*, ma lo Spirito di Dio era la Colomba che si trovava al di sopra di Lui. Ed una Voce venne dicendo: “Questo è il Mio diletto Figliolo nel quale mi sono compiaciuto di dimorare”. Leggete ora Matteo 3, e vedete se non dice così. Vedete? Non sono affatto tre persone.

444 Ed ecco il perché. Questo non dice che è impossibile che un uomo ritorni, quando ricade nel peccato. Non dice questo. Non dice questo. Essa dice: “È impossibile che un uomo ritorni per rinnovarsi da capo, dopo che una volta è stato lì”. Non può farlo.

445 La Bibbia disse: “Colui che è nato da Dio, non commette peccato, poiché non può peccare. Poiché il seme di Dio rimane in lui, e lui non può peccare”. Come posso essere chiamato peccatore, quando c'è un sacrificio che giace lì per prendere il mio posto? Come posso morire, quando la morte è stata pagata per me? Come posso morire, quando ho Vita Eterna? Come posso farlo? Non si può.

446 Come posso avere un permesso scritto dal sindaco di questa città, per passare a sessanta miglia all'ora in questa città, e ogni ufficiale che mi arresta per essere andato a sessanta miglia all'ora? Come è possibile farlo? Ho un permesso dal sindaco che dice che posso farlo. Lui non può arrestarmi. Il suo—suo riposo. . . Potrebbe fischiare il fischietto e ogni altra cosa, ed io potrei ignorarlo. Non significa nulla; ho un permesso.

447 E come posso io, allora, dopo che Cristo è morto per me ed io sono divenuto la Sua giustizia a causa della Sua grazia e del Suo amore per me? Come posso peccare, quando c'è qualcosa che giace tra me e Dio, un sacrificio? Non posso peccare. Non posso farlo. Dio non mi vede; Egli vede Cristo. Egli sta al mio posto. E quando faccio qualcosa di errato, Cristo prende il mio posto. Io ho fatto la mia confessione: "Io sono nell'errore. Egli ha ragione. Signore, Tu conosci il mio cuore. Tu sai se voglio farlo o no. Ed io sono nell'errore. Perdonami". Dio non lo vede. Il Sangue di Gesù mi copre continuamente. Come può dunque mai vedermi Dio? Come può essermi—essermi imputato il peccato, quando Egli non può farlo? Non appena io lo compio, è perdonato. [Il Fratello Branham schioccò le dita—Ed.] Proprio così.

448 Proprio come prendere un—un contagocce così, un piccolo contagocce per occhi, e riempirlo di inchiostro nero e tenerlo su una tinozza piena di candeggina, e farlo gocciolare là dentro, e poi cercare di trovarlo di nuovo. Non diventa che candeggina. L'inchiostro diventa candeggina. Ed ecco come sono i vostri peccati confessati se siete in Cristo. Tra voi e Dio c'è una tinozza piena di candeggina, e il vostro peccato diventa giustizia perché un Sacrificio giusto vi aspetta là.

Quando arrivo al fiume alla fine del dì,
E gli ultimi venti di dolor soffieranno;
C'è un solo pensiero che mi rallegra e rende
lieto il mio cuor,
Il Giordano da solo non dovrò attraversar.

449 Ecco una buona cosa. Ecco una buona cosa. Non dovrò attraversarlo. Uno di questi giorni, giungeremo alla fine della strada. Il sole si rifiuterà di risplendere, allora Dio chiamerà.

450 Adamo allungherà la mano e scuoterà Eva, e dirà: "Cara, è qui. È tempo di svegliarsi".

451 Eva allungherà la mano e afferrerà Abele, dirà: "Vieni fuori, tesoro. È tempo di svegliarsi". Abele afferrerà Set. E Set afferrerà Noè. Noè afferrerà. . . Oh, via di seguito, via di seguito fino ad Abrahamo, e di seguito mentre loro vengono. Ci sarà un grande scuotersi e un grande risveglio quando viene il Figlio di Dio. Staremo nella Sua somiglianza in quel giorno.

452 Ora, se commettete peccato qui, pagherete per ciò. Io ho. . .

453 Continua a venirmi in mente, devo proprio raccontarlo. Ho provato a stare zitto, quattro o cinque volte. Devo dirlo. Quanti si ricordano di questo fratello, pastore, che andava di solito qui alla chiesa di Dio? Fratello, proprio qui, come si chiamava? Lavorava laggiù per Vorgang. Oh, voi... La Prima chiesa di Dio, proprio qui all'angolo. Ovvero, vendeva Rawleigh al tempo della—della depressione. Un uomo davvero pio, santo. Il Fratello Smith ha preso il suo posto lassù. Dirò il suo nome tra qualche minuto. Era un uomo salvato da Dio.

454 Ricordate, se non vi accostate alla correzione, e fate qualcosa d'errato quale cristiano, Dio vi avvertirà. E poi se non prendete l'avvertimento, Egli vi toglierà completamente dalla terra. Ecco cosa Lui ha fatto.

455 Vi ricordate nella Bibbia? Guardate la chiesa dei Corinzi. Lui disse loro quel che erano posizionalmente in Cristo. Ma li avvertì di quello che sarebbe accaduto. E loro si corressero, si raddrizzarono, con Dio.

456 E questo piccolo fratello, era un meraviglioso piccolo fratello, un uomo salvato da Dio, credo io. E si procurò un lavoro quaggiù a... da Vorgang. Se qualcuno della sua gente è seduto qua, spero che non pensiate che io... io non vi conosco se siete seduti qui. Ma, Ramsey, il Fratello Ramsey, quanti ricordano il Fratello Ramsey quassù alla chiesa di Dio? Certo che ve lo ricordate, un meraviglioso piccolo uomo. E veniva a casa mia e conversavamo, e sedevamo là e piangevamo e ci tenevamo le mani; un vero cristiano.

457 Un giorno entrai laggiù, ero appena rientrato da una riunione oltreoceano, feci controllare la mia automobile, il Fratello Ramsey disse: "Cosa posso fare per te, Billy?"

458 Dissi: "Dalle una controllata, Fratello Ramsey. Cambia l'olio".

459 "Okay", disse: "ottimo, eccellente". Disse: "Hai avuto una buona riunione?"

460 Dissi: "Oh, Fratello Ramsey, è stato meraviglioso". Dissi: "Vorrei che tu venissi con me una volta. Perché non vieni con me?"

Lui disse: "Non servo più il Signore, Billy".

Mi guardai intorno, dissi: "Cosa hai detto?"

461 Lui in un certo modo disse: "Non Lo servo più", e se ne andò.

462 Pensai: "Oh, non dice sul serio". Proseguii, andai da qualche parte.

463 Tornai indietro ed entrai in auto. Arrivai a casa. Cominciai a pensare a quel: "Non servo più il Signore".

464 Il Signore mi mise in cuore di tornare a chiederglielo di nuovo. Così, dissi: "Meda, bada alla casa".

⁴⁶⁵ Ed entrai, entrai in automobile, e tornai laggiù, mi fermai di nuovo, entrai da Vorgang. Dissi: “Fratello Ramsey, voglio farti una domanda”.

Disse: “Bene, Billy, di che si tratta?”

Dissi: “Tu hai detto poco fa, che non servi più il Signore. Mi stavi prendendo in giro, non è vero?”

Disse: “No”.

Dissi: “Fratello Ramsey, non—non dici sul serio”.

Lui disse: “Sì”.

Io dissi: “Non Lo ami?”

Disse: “Se Lo amassi, Lo servirei. Non è così, Billy?”. Se ne andò.

Pensai: “Ehi, Fratello Ramsey!”

Disse: “Non ne voglio parlare più”.

⁴⁶⁶ Andai a casa, entrai nella stanza, chiusi la porta. E, oh, sapete come vi sentite davvero pesanti, come se aveste tolto i biscotti ad un bambino o qualcosa del genere, sapete. Io—io pensai: “Cosa? Non è possibile. Certamente è accaduto qualcosa al Fratello Ramsey”.

⁴⁶⁷ E c'è un piccolo ragazzo di colore, di nome Jimmy, viene qui in chiesa. Ha una gamba, sapete; zoppica, alquanto. Non ricordo il suo nome, lavora laggiù da Vorgang, porta il demolitore. Mi incontrò e disse: “Sa, Reverendo Branham”, disse: “non so cosa c'è con questo Dr. Ramsey qui intorno”. Disse: “Gli ho detto l'altro giorno, dissi: ‘Avevamo tutti paura di aprire la bocca nei dintorni’. Dissi: ‘Eri un uomo pio’. Ma”, disse: “ha preso la sua licenza di predicatore ed è andato al cestino e l'ha strappata, e l'ha buttata nel cestino, ha detto: ‘Non voglio più averci nulla a che fare’”.

Disse: “Hey, signore!” Disse: “Non dovrebbe farlo”.

Disse: “Oh, Jim, ho finito di servire il Signore”.

Così lui proseguì, disse: “Non lo dice sul serio”.

⁴⁶⁸ E disse: “Poi mi riferì che sarebbe venuto a rettificare le sue valvole, alla festa del Lavoro”, credo che fosse. “E disse: ‘Voglio che venga ad aiutarmi, Jim’”.

⁴⁶⁹ Disse: “Ti aiuterò dopo essere venuto dalla chiesa, ma prima io vado in chiesa”.

⁴⁷⁰ Disse che vi andò: “E il sig. Ramsey stava rettificando le valvole alla sua automobile. Disse: ‘Jimmy, va’ dall'altra parte del fiume. Qui i bar sono chiusi. Va’ dall'altra parte del fiume e prendimi una cassa di birra”.

⁴⁷¹ Lui disse: “Sig. Ramsey, mi sono reso colpevole di molte cose, ma non sarò mai colpevole di aver portato una cassa di birra ad un servitore del Signore”. Disse: “Nossignore. Non lo farò mai”.

472 E lui disse: “Beh, dai. Comprala, Jim”.

473 Disse: “Sig. Ramsey, io rettifico le sue valvole. Ma se lei prende della birra, se la vada a prendere lei”. Disse: “Non prenderò mai niente di simile ad un servitore del Signore”.

474 Così Ramsey saltò nell’auto di Jimmy, si recò oltre il fiume; tornò, mezzo intossicato, con una cassa di birra, bevendola.

475 Cominciò a regredire, e si ammalò. Vedete? Dio non poteva parlargli. Lo avvertii, feci tutto il possibile. Il Fratello Smith andò da lui e lo avvertì. Tutti cercarono di fare il possibile per lui. Nonostante tutto, lui scuoteva il capo. Cosa accadde? Si ammalò e morì. Quello mostrò che lui fu un uomo salvato. Se Dio non poté fargli. . . portarlo all’obbedienza, Egli dovrà prenderlo dalla terra e portarlo a Casa. È esattamente quel che disse la Bibbia. È quello che promette la Bibbia. Se non sopporterete la correzione, dovete venire a Casa.

476 Perciò Dio non può perdervi dopo che vi ha salvati, ma può accorciare i vostri giorni qui, e farvi pagare per ogni peccato che avete fatto. Così, se peccate, dovrete pagare per quel che avete fatto. Ricordatevelo.

477 Ora, il Signore sia ora con voi. Io credo, stasera, che il Fratello Ramsey sia stato salvato. Assolutamente, lo credo. Ma non obbedì a Dio, e quando non obbedì a Dio, Dio dovette portarlo a casa. È la sola cosa da fare, perché, cos’era? “Egli avrebbe portato disonore e disgrazia al Sangue col quale è stato santificato”. Giusto? “E ha tenuto profano il patto”, se non è esattamente questo quel che ha detto questa Lettera agli Ebrei! Vedete? Sarebbe stato impossibile che si perdesse, ma avrebbe portato vergogna e disgrazia, così Dio doveva toglierlo dalla terra e portarlo a Casa. È esattamente quel che era avvenuto.

Ora possa il Signore benedire, mentre chiniamo i capi un momento per la preghiera.

478 Ora, santissimo e misericordioso Padre, siamo davvero grati a Te per la promessa che abbiamo, che Tu non ci lascerai né ci abbandonerai mai. Hai promesso che ci avresti accompagnato per tutta la vita, e che nella morte saresti stato vicino a noi. Ci hai promesso che avremmo avuto Vita Eterna. Ce L’hai data gratuitamente. Non possiamo mai perderLa. “Tutto quello che viene a Me, ha Vita Eterna”. E se è Vita Eterna, non ha fine, e Tu ci hai promesso di risuscitarci nell’ultimo giorno. Per questo noi siamo molto grati. Siamo grati che la Tua Parola ci insegni questo. Ci dà una sicura speranza. Ci fa sapere che il nostro Padre è Amore. Egli ci ama, e ci ha scelti. Tu hai detto: “Voi non avete scelto Me, ma Io ho scelto voi e vi ho predestinati”. Ed io Ti ringrazio, Padre, che Tu hai fatto così. E molti sono seduti qui stasera, e coloro che sono stati predestinati a Vita Eterna, e che hanno ricevuto

Gesù Cristo quale loro personale Salvatore. E i frutti dello Spirito seguono la loro vita: gentile, mite, umile, amore, gioia, pace, longanimità, bontà. Siamo grati per loro.

⁴⁷⁹ E preghiamo, Padre, che se c'è qualcuno qui, stasera, che non ha questi frutti che li accompagnano, ma che si appoggiano su qualcosa di fantastico, perché si sono agitati, un giorno, perché sono divenuti emozionali, si sono sentiti bene, forse hanno gridato, potrebbero aver fatto molte cose. Ma, Padre, se non hanno il frutto dello Spirito, che li mantenga giorno per giorno in costante amore, perdonando i propri nemici, mettendo a posto i propri errori, e vivendo in pace e in amore, e dolci e gentili gli uni verso gli altri, e zelanti per la Chiesa, un amore per Cristo e i Suoi figli, O Eterno Dio, perdonali. Anche se sono membri della chiesa, membri del corpo terrestre, possano ora andare e mettere da parte quelle opere morte, carnali, e continuare verso la perfezione. Concedilo, Signore. Possano venire da Colui che è Perfetto e riceverLo come propria propiziazione per i loro peccati, che Egli possa stare quale perfetto sacrificio per un uomo colpevole e per una donna colpevole. E con la Sua grazia dotarli di amore e di pace, finché arriveranno nella Presenza di Dio per vivere per sempre. Concedilo, Padre.

Mentre abbiamo i capi chini:

⁴⁸⁰ Se c'è un tale che voglia scambiare una vita carnale di ordinanze, di battesimi, di sensazioni, di piccole cose carnali simili, con un cuore pieno di vero amore, affinché—affinché possiate andare dal vostro più acerrimo nemico, mettere il vostro braccio attorno a lui e dire: “Fratello, pregherò per te. Ti amo”. Se voleste scambiare quell’esperienza di cose carnali con un’esperienza d’amore, vorreste alzare la mano a Dio? E dire: “Dio, prendimi stasera, e fa’ di me quel che dovrei essere”. Io pregherò per voi, proprio qui dal pulpito. Desiderate la preghiera? Alzate le mani.

⁴⁸¹ Dio ti benedica, signore, là dietro. Dio ti benedica, fratello. Qualcun altro? Dio ti benedica, signore. “Sono stato nella chiesa per anni”. Dio ti benedica, signore. Dio ti benedica, qui, fratello. Dio ti benedica là dietro, piccola signora. “Chiederò a Dio di rendermi pacifico”. Volete... Siete violenti? Siete agitati? Dubitate? Siete sbalottati? Vi chiedete se è davvero giusto oppure no? Quando venite a Cristo, venite con piena sicurezza, con un cuore pieno d’amore? Vi accostate a Lui senza alcun timore, dicendo: “So che Lui è Mio Padre”?

⁴⁸² E non c'è condanna, siete passati dalla morte alla Vita. Lo sapete. E notate la vostra vita: voi amate, perdonate, siete gentili, siete pacifici, siete miti. Tutti questi frutti dello Spirito accompagnano la vostra vita, giorno per giorno. E non appena fate qualcosa di errato: “Oh, my”. Non appena vi viene in

mente, “avete agito malamente”, lo mettete subito a posto, proprio in quel momento. Non aspettate un altro minuto, andate proprio in quel momento e lo mettete a posto. Se non lo fate, bene, non avete lo Spirito di Cristo. Potresti essere una donna buona, potresti essere un uomo buono, si può pensare bene di voi nella chiesa, si può pensare bene di voi nel vicinato, ma siete arrivati a quella perfezione, verso quel luogo in cui confidate pienamente in Cristo? E con questo, vi si dà il suggello. “Abrahamo credette in Dio, e gli fu imputato a giustizia. Allora Dio gli diede il suggello della circoncisione, quale conferma”.

⁴⁸³ Ora tu dici: “Io credo in Dio. Ho fatto una confessione”. Ma ti ha dato Dio, lì sulla tua vita, il suggello dello Spirito Santo, di amore, gioia, i frutti dello Spirito, per dimostrare che sei stato salvato? Se Egli non l’ha fatto, allora ancora non ha riconosciuto la tua fede. Hai fatto solo una confessione. Egli non l’ha accettata, c’è qualcosa che non va. Vorresti riceverLo allora? Alzate la mano, se c’è qualcun altro, prima che preghiamo.

⁴⁸⁴ Dio ti benedica, giovane donna. Dio benedica anche te, là dietro. Dio ti benedica. Bene. Qualcun altro, prima che preghiamo? Bene. Dio ti benedica, là dietro, sorella. Dio ti benedica, fratello. Dio ti benedica, fratello. Dio ti benedica, fratello mio. Questo è giusto. Circa dieci, quindici mani si sono alzate.

Ora preghiamo.

⁴⁸⁵ Benedetto Signore, al loro posto, stanno trovando un altare. È al loro posto, dove sono seduti ora, che Tu hai parlato ai loro cuori, che sono “nell’errore”. È al loro posto che Tu hai messo un desiderio nel loro cuore, che “desiderano essere di più come Gesù”.

⁴⁸⁶ Vogliono che la loro vita sia mutata. Vogliono essere miti e umili. Vogliono essere gentili e pieni di pazienza. Vogliono essere longanimi, sopportatori. Vogliono essere così simili al cristiano, così simili a Cristo, a tal punto che il mondo dirà, mentre scendono per la strada: “Quell’uomo è davvero un cristiano. Quella donna è davvero una cristiana. Oh, sono le persone più gentili, più miti, più dolci!”

⁴⁸⁷ Concedilo, Signore, che ricevano quest’esperienza, stasera. E possano non appoggiarsi mai sull’abilità della loro chiesa, sull’affiliazione con nessuna chiesa, nessuna denominazione; né sulle loro emozioni, su niente di fantastico, come con emozione, qualcosa che è accaduta; se forse hanno gridato, parlato in lingue, o qualcos’altro.

⁴⁸⁸ O Eterno Iddio, fa’ che non cerchino di confidare in questo per andare in Cielo, poiché l’abbiamo visto fallire miserabilmente molte volte. E Tu hai detto che avrebbe fallito: “Se ci sono lingue, cesseranno! Dove c’è profezia, svanirà.

Dove c'è conoscenza, svanirà. Oh, tutte queste cose, o anche i doni, miracoli di guarigione, saranno tutti aboliti. Solo quell'amore Divino durerà”.

⁴⁸⁹ Dio, crea questo nel loro cuore, e lascia loro sapere questo, che è lo Spirito che produce i frutti. Fallo adesso, Signore, mentre Ti aspettiamo, poiché lo chiediamo nel Nome di Gesù. Amen.

⁴⁹⁰ [Punto vuoto sul nastro—Ed.] Palle di fuoco volanti, e vedere tortore che vanno avanti ed indietro nell'edificio, vedere Cristo entrare con spine nelle Sue mani e nei Suoi. . . Oh, sapevate che questo è l'inganno dell'anticristo? Egli disse: “Quando queste cose incominciano a venire a compimento, alzate lo sguardo, la vostra redenzione è vicina”. Dunque questa è la ragione per cui mi piace insistere ogni minuto possibile nella chiesa, e rendervi solidi. Forse il Fratello Neville non sarà sempre con noi. Credo che il Fratello Neville sia un buon, valido insegnante del Vangelo. Non sappiamo cosa si insinuerà in questo pulpito, e, quando arriva qui: “Le Mie pecore conoscono la Mia Voce”. Rimanete con quella Parola. Non lasciate mai quella Parola. Rimanete esattamente con Essa. State fermi nella libertà nella quale Cristo vi ha resi liberi. Non siate impigliati in tutti quei gioghi di schiavitù e così via. State fermi, e state liberi. Dio vi benedirà. Nel mondo non abbiamo niente di cui temere.

⁴⁹¹ Vi state sempre chiedendo. Noto che le persone vengono perché si preghi per loro, si infilano nella fila. La prossima volta che vedono una campagna di guarigione, andranno in *questa* fila, andranno in *questa* fila. Non le condanno. Cercano di trovare sollievo, ma vanno per la via sbagliata. State facendo il contrario, quel che Dio ha detto di non fare. Vedete? Quando vi accostate arditamente al Trono di grazia, e credete, che: “Avete chiesto, riceverete”. Rimanete con Essa. Ecco come viene fatto; non trottare da missione a missione, da chiesa a chiesa, da campagna a campagna.

⁴⁹² Ebbene, hanno reso queste campagne di guarigione un mucchio di nonsenso. Certamente che sì. Si è arrivati al punto che persone intelligenti, si guardano attorno e si chiedono di cosa si tratti. Là, Dio non vuole quelle cose. La guarigione non deve avvenire nelle campagne. La guarigione dovrebbe essere in ogni chiesa locale, tutti questi doni che operano. Ma non vi appoggiate a quei doni. Non fate attenzione al dono. Se Dio vuole usarvi per qualcosa, lo farà. Ma, guardate al Donatore.

⁴⁹³ Martin Lutero, una volta dopo aver parlato in lingue, gli fu chiesto perché non lo predicasse, lui disse: “Se predicassi questo, la mia gente andrebbe dietro al dono anziché dietro al Donatore”. Proprio così.

⁴⁹⁴ Moody, una volta, parlando, ed iniziò, mentre stava predicando sotto l'ispirazione, parlò in lingue. Disse: “Dio,

perdonami per aver mormorato parole stolte”. Certo. Vedete? E loro avevano quelle cose. Crediamo a quelle cose, ma devono essere messe al loro posto. E non devono essere poste quali evidenze.

⁴⁹⁵ Non c'è nient'altro nella Bibbia, quale “evidenza dello Spirito Santo”, solo i frutti dello Spirito. Scoprite tutti i punti dove Gesù ha detto così. Sissignore. L'evidenza dello Spirito Santo è il frutto del vostro Spirito. Gesù ha detto così: “Dai loro frutti li riconoscerete”. “È il frutto dello Spirito è amore, gioia, pace, longanimità, bontà, pace, gentilezza, mansuetudine. E il frutto del nemico è inimizia, odio, malizia, conflitto, e così via; quello è il frutto del nemico”. Così, potete giudicare dalla maniera in cui vivete, a che punto siete con Dio. Se tutto il vostro cuore è in amore con Lui, e Lo amate e siete gentili, e vivete con Lui giornalmente, sapete che siete passati dalla morte alla Vita. Altrimenti, se siete diversamente, state solo imitando un cristiano. Proprio così. Il che, tutte le imitazioni carnali saranno smascherate. Lo sappiamo.

⁴⁹⁶ Perciò, non vivete quel tipo di vita, non dovete farlo. Perché accettereste un sostituto, quando tutti i cieli lassù sono pieni del buono e del vero? Certamente. Lasciatemi scegliere Dio, questo è ciò che voglio. Amen.

⁴⁹⁷ Ora, è venuto qualcuno perché si preghi per lui? In tal caso, alzate la mano. Abbiamo avuto il servizio di guarigione stamani. Suppongo dunque. . . Questa signora qui? Benissimo, sorella, vorresti farti avanti allora? E il nostro fratello, anziano, qui, vieni adesso per l'unzione.

[Punto vuoto sul nastro—Ed.]

. . .splendi su me.

Oh, splendi su me, Signore, splendi su me,

Che la Luce del faro splenda su me.

⁴⁹⁸ Non è Egli meraviglioso? Chiniamo i capi, molto quietamente ora. E, *Splendi Su Me*, ancora. Ora, avanti dunque, tutti, quel: “Splendi. . .” AdorateLo nella vostra anima ora, vedete, placandovi. Il servizio di guarigione si fa avanti. Il Messaggio è finito. Adoriamo.

Che la Luce del faro splenda su me;

Oh, splendi su me, Signore, splendi su me.

Che la Luce del faro splenda su me.

Esser come Gesù, esser come Gesù,

Oh, sulla terra desidero essere come Lui;

Nel cammino della vita dalla terra alla

Gloria,

Chiedo solo di essere come Lui.

Camminerem nella Luce, tale splendida Luce,
 Vien laddove le gocce di grazia sono chiare;
 Splende intorno a noi, di giorno e di notte,
 Gesù, la Luce del mondo.

Voi santi di Luce proclamate,
 Gesù, la Luce del mondo,
 Poi le campane del Cielo suoneranno,
 Gesù, la Luce del . . .

Ricevici, Signore, mentre Ti adoriamo.

Camminerem nella Luce, splendida Luce,
 Vien dove le gocce di grazia sono chiare;
 Splende intorno a noi di giorno e di notte,
 Gesù la Luce del mondo.

⁴⁹⁹ Non amate quel ripulire? Vi sentite bene? Ditelo alzando la mano. C'è qualcosa di speciale con questi cantici all'antica, l'inno antico, li preferisco a tutti questi nuovi cantici mondani messi dentro, e nelle chiese Cristiane. Mi piace all'antica, mi piace:

Gesù, tienmi vicino alla croce, (My!)
 Lì una preziosa fonte,
 Per tutti gratuita, un flusso di guarigione,
 Scorre dalla fonte del Calvario.

Alla croce, alla croce,
 Oh, sia la mia gloria sempre;
 Finché la mia anima rapita,
 Riposo oltre al fiume troverà.

⁵⁰⁰ Potrei uscire dal mondo molto facilmente quando viene cantato. Voi no? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] Com'è meraviglioso! È tutto sistemato? Sapete, sono lieto di aver già saldato tutto il conto. Non è vero? ["Amen".] Il vecchio conto è stato chiuso, tanto tempo fa. Gli ho detto: "Signore, non voglio nessun problema là al fiume. Io—io voglio esserne sicuro ora". Voglio conoscerLo. Voglio conoscerLo.

⁵⁰¹ C'è un grande abisso oscuro posto davanti ad ognuno di noi. Noi siamo tutti diretti in quella direzione. Ogni volta che il nostro cuore batte, ci avviciniamo sempre più. Ma quando giungo là, non voglio contorcermi come un codardo, voglio avvolgermi nelle vesti della Sua giustizia, entrarvi, sapendo questo, che: "Lo conosco nella potenza della Sua risurrezione". Che, quando Egli chiama, verrò fuori d'infra i morti. My!

⁵⁰² *La Mia Fede Guarda A Te*, cantiamolo ora.

La mia fede guarda a Te,
 Tu Agnello del Calvario,
 O Salvatore Divino.
 Or odi il mio pregar,
 Togli da me il peccar,
 E fa' che non mi allontani
 Mai da Te.

⁵⁰³ Ora, grande Insegnante, come Tu ci hai insegnato nella Tua meravigliosa Parola, i nostri cuori fremono, di grazia rapitrice, nel sapere che siamo passati dalla morte alla Vita. Tutto è tramite la bontà del nostro Signore Gesù, che ci ha chiamati, e ci ha lavati nel Suo Sangue, e ci ha presentati davanti al Trono di Dio, impeccabili, irreprensibili, poiché Egli ha portato i nostri peccati. Non abbiamo peccato. “Dio ha posto l’iniquità di noi tutti su di Lui, e fu ferito per le nostre trasgressioni”. Oh, quanto Lo amiamo, il grande Agnello di Dio!

⁵⁰⁴ E preghiamo, Padre, che Tu ci dia il parlare, espressioni, affinché possiamo raccontarlo ad altri; affinché anche loro possano conoscerLo, ed amarLo, poiché Dio ama loro. Dacci questa grazia.

E grazie Padre, per questi bambini appena nati che sono appena entrati nel Regno di Dio. Possano trovare da qualche parte una buona chiesa propria, e lì servirTi fino a che la morte li liberi da questo vecchio corpo di sofferenze e dolori, e presentarsi davanti a Lui, impeccabili, irreprensibili, nell’epoca a venire, con la Vita Eterna. Poiché lo chiediamo nel Suo Nome. Amen. 

IL LIBRO DI EBREI

Questi undici Messaggi del Fratello William Marrion Branham predicati originariamente in inglese dal 21 agosto al 22 settembre del 1957, al Tabernacolo Branham a Jeffersonville, Indiana, U.S.A., sono stati presi dalle registrazioni su nastro magnetico e stampati integrali in inglese. Questa traduzione italiana è stata stampata e viene distribuita dalla Voice Of God Recordings.

ITALIAN

©2013 VGR, ALL RIGHTS RESERVED

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE
P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS
P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.

www.branham.org

Avviso di copyright

Tutti i diritti riservati. Questo libro può essere stampato con una stampante di casa per uso personale o per essere distribuito, gratuitamente, come strumento di divulgazione del Vangelo di Gesù Cristo. Questo libro non può essere venduto, riprodotto su larga scala, pubblicato su un sito web, conservato in un sistema di recupero dati, tradotto in altre lingue, o usato per richiedere fondi senza l'espresso consenso scritto della Voice Of God Recordings®.

Per maggiori informazioni o per altro materiale disponibile, per favore contattare:

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE
P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS
P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.
www.branham.org